



Comune di
CHIUSI DELLA VERNA
Provincia di Arezzo

Sede: Viale S. Francesco, 42
52010 - Chiusi della Verna
P.I. 00268030517
Tel. 0575 - 599611
Fax 0575 - 599645
E-mail: chiusidellaverna@casentino.toscana.it

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E
ORGANIZZAZIONE (PIAO)
TRIENNIO 2023-2025

*(art. 6, commi da 1 a 4, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80,
convertito, con modificazioni, in L. 6 agosto 2021, n. 113)*



Comune di
CHIUSI DELLA VERNA
Provincia di Arezzo

Sede: Viale S. Francesco, 42
52010 - Chiusi della Verna
P.I. 00268030517
Tel. 0575- 599611
Fax 0575 - 599645
E-mail: chiusidellaverna@casentino.toscana.it

Sommario

Premessa	3
Riferimenti normativi	3
1^ Sezione di programmazione.....	5
SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	5
2^Sezione di programmazione - sottosezione 2.3 RISCHI CORRUTTIVI – TRASPARENZA e PERFORMANCE ...	6
Piano triennale di prevenzione della corruzione	18
2023 - 2025	18
<i>PREMESSA</i>	18
SEZIONE ANTICORRUZIONE	19
TRASPARENZA.....	51
3^ Sezione di programmazione.....	57
sottosezione 3.1	57
STRUTTURA ORGANIZZATIVA	57
3^ Sezione di programmazione.....	59
sottosezione 3.02	59
PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA IN MODALITÀ AGILE.....	59
3^ Sezione di programmazione.....	59
sottosezione 3.03	59
PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE	59
PIANO DELLE AZIONI POSITIVE PER LE PARI OPPORTUNITA'	63
TRIENNIO 2023 – 2025	63



Comune di CHIUSI DELLA VERNA

Provincia di Arezzo

Sede: Viale S. Francesco, 42
52010 - Chiusi della Verna
P.I. 00268030517
Tel. 0575- 599611
Fax 0575 - 599645
E-mail: chiusidellaverna@casentino.toscana.it

Premessa

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese. In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa – in particolare:

- il Piano della performance;
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;
- il Piano organizzativo del lavoro agile;
- il Piano triennale dei fabbisogni del personale, quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale anche all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;



Comune di **CHIUSI DELLA VERNA**

Provincia di Arezzo

Sede: Viale S. Francesco, 42
52010 - Chiusi della Verna
P.I. 00268030517
Tel. 0575- 599611
Fax 0575 - 599645
E-mail: chiusidellaverna@casentino.toscana.it

-
- b) contratti pubblici;
 - c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
 - d) concorsi e prove selettive;
 - e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

L'art. 7 del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n.132/2022 (Regolamento recante definizione del contenuto del Piano Integrato di attività e organizzazione), prevede il termine per l'approvazione del PIAO al 31 gennaio di ogni anno.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operati dall'amministrazione comunale.



Comune di **CHIUSI DELLA VERNA**

Provincia di Arezzo

Sede: Viale S. Francesco, 42
52010 - Chiusi della Verna
P.I. 00268030517
Tel. 0575- 599611
Fax 0575 - 599645
E-mail: chiusidellaverna@casentino.toscana.it

1^ Sezione di programmazione

SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

CONTENUTO

sede legale: Comune di Chiusi della Verna c.a.p. 52010 città Chiusi della Verna (AR) - Via San Francesco, n. 42

telefono: centralino: 0575599611 - URP : - fax 0575599645 - Polizia Locale : gestione associata Unione dei Comuni Montani del Casentino

sito istituzionale: <https://web.comune.chiusi-della-verna.ar.it/>

e-mail: chiusidellaverna@casentino.toscana.it - **pec:** comune.chiusidellaverna@postacert.toscana.it

codice fiscale: 00268030517 - partita **IVA:** 00268030517

codice ISTAT: 051015 - **codice catastale:** C663

sindaco: Tellini Giampaolo

segretario comunale: Dott. Paoletti Patrizio

responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza: Dott. Paoletti Patrizio

r.a.s.a. : Arch. Lanzini Alessia

responsabile per la protezione dei dati personali: DPO Quality Management SRLS Gianpaolo Rachini



Comune di CHIUSI DELLA VERNA

Provincia di Arezzo

Sede: Viale S. Francesco, 42
52010 - Chiusi della Verna
P.I. 00268030517
Tel. 0575- 599611
Fax 0575 - 599645
E-mail: chiusidellaverna@casentino.toscana.it

2^ Sezione di programmazione - sottosezione 2.3 RISCHI CORRUTTIVI – TRASPARENZA e PERFORMANCE

PERFORMANCE

OBIETTIVI GESTIONALI ANNO 2023

<u>AREA AMMINISTRATIVA CONTABILE AFFARI GENERALI</u>	
Obiettivi assegnati	Peso %
<p>Obiettivo n. 1 – Organizzazione dei servizi dell’Area, a seguito della maternità della dott.ssa Gessica Matteucci e dell’assunzione di una nuova figura amministrativa.</p> <p>Descrizione: in vista della mia maternità, occorre impegnarsi per mantenere a regime la struttura operativa dell’Ente, allo scopo di mantenere inalterato il livello di efficienza nei servizi erogati. Ciò avverrà anche mediante l’assunzione di una nuova figura amministrativa in organico, che dovrà temporaneamente sostituire la dipendente in maternità ma allo stesso tempo acquisire competenze e professionalità nel settore, rimasto già privo di risorse in considerazione del collocamento a riposo della dipendente dott.ssa Burchini, a seguito del quale era stata prevista una diversa distribuzione delle mansioni nell’area ma con lo stesso personale.</p> <p>Indicatore di risultato: prosecuzione dei servizi con un numero inferiore di risorse umane e con mantenimento costante della soddisfazione dell’utenza; consolidamento e rafforzamento della flessibilità gestionale e contenimento dei costi.</p> <p>La valutazione della performance dei dipendenti dovrà tenere conto della capacità individuale di adattarsi alle mutate esigenze e il diverso livello di coinvolgimento del personale nel processo riorganizzativo.</p> <p>Personale coinvolto: Franchini Stefania, Guerrini Simona, Giuliattini Marco, Carletti Manola + nuova figura amministrativa.</p> <p>Tempistica: 31 Dicembre 2023.</p>	20
<p>Obiettivo n. 2 – Tenuta contabilità economico-patrimoniale semplificata – Aggiornamento inventari</p> <p>Descrizione: mantenimento degli attuali livelli di efficienza e tempestività del servizio, compilazione del modello semplificato di stato patrimoniale e costante aggiornamento dell’inventario comunale, alla luce della formulazione dell’art. 232 TUEL.</p> <p>Indicatore di risultato: attraverso la ricostruzione semplificata delle principali voci di Stato Patrimoniale (immobilizzazioni materiali e</p>	7



Comune di CHIUSI DELLA VERNA

Provincia di Arezzo

Sede: Viale S. Francesco, 42
52010 - Chiusi della Verna
P.I. 00268030517
Tel. 0575- 599611
Fax 0575 - 599645
E-mail: chiusidellaverna@casentino.toscana.it

<p>immateriale; immobilizzazioni finanziarie; crediti; debiti; patrimonio netto; Fondo rischi e oneri; Ratei e risconti) e con la redazione finale del prospetto di rappresentazione semplificata della situazione patrimoniale a fine anno si vuole regolare la gestione dei beni mobili e immobili del patrimonio sotto il profilo amministrativo-contabile ai fini della corretta tenuta della contabilità economico-patrimoniale seppur in maniera semplificata.</p> <p>Personale coinvolto: Franchini Stefania Tempistica: 30 aprile 2023</p>	
<p>Obiettivo n. 3 – Servizio mensa scolastica – implementazione nuovo software</p> <p>Descrizione: Verificata la possibilità di aderire al nuovo software sviluppato dalla ditta fornitrice dell’applicativo con cui viene gestito il servizio relativo alla mensa scolastica, occorre procedere all’implementazione per poterne fruire a partire dall’anno 2024. Sviluppato con le più recenti tecnologie, soddisfa appieno tutti i requisiti AgID, il nuovo software offre accessi a norma e sicuri tramite SPID e CIE ed è predisposto alla connessione all’APP IO, consentendo accessi contemporanei multipli ed connesso alla piattaforma dei pagamenti pagoPA. Dispone infine di un chatbot come assistente virtuale attivo 24h ed è pertanto ritenuto un valido strumento per soddisfare le esigenze della Pubblica Amministrazione e dei cittadini.</p> <p>Indicatore di risultato: Semplificazione e perfezionamento delle funzionalità disponibili per gli utenti che utilizzano l’applicativo.</p> <p>Personale coinvolto: Nuova figura amministrativa, Matteucci Gessica Tempistica: 31 Dicembre 2023.</p>	9
<p>Obiettivo n. 4 – Predisposizione atti per gara mensa scolastica di Corezzo e Chiusi della Verna</p> <p>Descrizione: Il Comune di Chiusi della Verna ha esternalizzato i servizi di trasporto scolastico e mensa scolastica. L’attuale appalto della gestione della mensa dei plessi scolastici di Corezzo e Chiusi della Verna è in scadenza nei primi mesi del 2024, per cui si rende necessario iniziare a predisporre gli atti per procedere all’espletamento di una nuova procedura di gara.</p> <p>Indicatore di risultato: Garantire il regolare svolgimento del servizio di trasporto scolastico e mensa scolastica.</p> <p>Personale coinvolto: Nuova figura amministrativa, Guerrini Simona, Matteucci Gessica. Tempistica: 31 Dicembre 2023.</p>	9
<p>Obiettivo n. 5 – Tirocini formativi</p> <p>Descrizione: Qualora si verificano le condizioni, il tirocinio è un</p>	6



Comune di CHIUSI DELLA VERNA

Provincia di Arezzo

Sede: Viale S. Francesco, 42
52010 - Chiusi della Verna
P.I. 00268030517
Tel. 0575- 599611
Fax 0575 - 599645
E-mail: chiusidellaverna@casentino.toscana.it

<p>buon modo per consentire ai giovani di entrare nel mondo del lavoro, agevolando le loro scelte professionali e guidandoli nel percorso di transizione tra studio e lavoro. Il tirocinio formativo non costituisce un rapporto di lavoro pertanto risulta uno strumento per favorire l'inserimento lavorativo di alcune categorie di soggetti, consente comunque di svolgere attività utili per l'Ente con scambio reciproco di esperienze e competenze con soggetti fuorisciti recentemente dal mondo accademico o scolastico, il costo per l'Ente è comunque ridotto soprattutto per l'aspetto contributivo.</p> <p>Indicatore di risultato: considerato che il tirocinante designato è un neo laureato o diplomato, l'obiettivo è quello di agevolare la collaborazione con il tirocinante e il suo apprendimento in modo da poter arricchire il suo percorso formativo. Ci si attende anche un arricchimento per l'Ente grazie al reciproco travaso di esperienze e conoscenze e alla possibilità di espletare attività utili per l'Ente.</p> <p>Personale coinvolto: Nuova figura amministrativa, Franchini Stefania, Guerrini Simona.</p> <p>Tempistica: 31 Dicembre 2023.</p>	
<p>Obiettivo n. 6 - Formazione flusso documentale</p> <p>Descrizione: Va proseguita la digitalizzazione ed integrazione dell'attuale banca dati digitale con l'archivio storico per il settore demografico, in relazione alle disponibilità economiche dell'Ente. In pratica si sta digitalizzando tutta la documentazione cartacea presente in Ufficio sia come dati sia come immagini tramite affidamento alla Ditta Etruria PA, quest'operazione iniziata nel 2021 ha già visto affidato alla ditta stessa tutta la banca dati relativa allo Stato Civile.</p> <p>Indicatore di risultato: proseguimento digitalizzazione banca dati anagrafica storica.</p> <p>Personale coinvolto: Giuliattini Marco</p> <p>Tempistica: 31 dicembre 2023</p>	5
<p>Obiettivo n. 7 – Interventi di adeguamento rete LAN/WLAN</p> <p>Laddove necessario, procedere ad un adeguamento delle infrastrutture di rete LAN (Local Area Network)/WLAN (Wireless Local Area Network) anche in relazione a potenziali bandi di contributi cui partecipare e con il supporto del servizio informatico dell'Unione dei comuni montani del Casentino.</p> <p>Indicatore di risultato: miglioramento delle infrastrutture di rete per le sedi comunali che comporta una maggiore efficienza anche per le postazioni di lavoro.</p> <p>Personale coinvolto: Giuliattini Marco</p> <p>Tempistica: 31 Dicembre 2023.</p>	7
<p>Obiettivo n. 8 – Nuovi contratti telefonia wifi in scadenza per edifici pubblici e revisione di quelli esistenti</p>	4



Comune di CHIUSI DELLA VERNA

Provincia di Arezzo

Sede: Viale S. Francesco, 42
52010 - Chiusi della Verna
P.I. 00268030517
Tel. 0575- 599611
Fax 0575 - 599645
E-mail: chiusidellaverna@casentino.toscana.it

<p>Descrizione: occorre procedere ad affidare i servizi di telefonia e wifi negli edifici pubblici comunali in scadenza nel corso dell'anno e laddove possibile anche in base alla vendibilità dei servizi migliorare quelli esistenti, anche nell'ottica di un contenimento dei costi.</p> <p>Indicatore di risultato: garantire la continuità dei servizi erogati negli edifici pubblici comunali</p> <p>Personale coinvolto: Tutto il personale dell'Ente.</p> <p>Tempistica: 31 Dicembre 2023.</p> <p>OBIETTIVO TRASVERSALE CON L'AREA TECNICA</p>	
<p>Obiettivo n. 9 – Lavoro di pubblica utilità</p> <p>Descrizione: in riferimento alle richieste che potrebbero pervenire, gli Uffici comunali continueranno ad essere coinvolti nell'eventuale gestione del lavoro di pubblica utilità (LPU), ritenuto una sanzione penale sostitutiva anche se i suoi eterogenei ambiti di applicazione non ne consentono una precisa collocazione sistematica.</p> <p>Il Lavoro di Pubblica Utilità consiste nella prestazione di un'attività non retribuita a favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le regioni, le province, i comuni o presso enti e organizzazioni di assistenza sociale o volontariato. L'attività viene svolta presso gli Enti che hanno sottoscritto con il Ministero, o con i Presidenti dei Tribunali delegati, le convenzioni previste dall'art. 1 comma 1 del D.M. 26 marzo 2001, che disciplinano le modalità di svolgimento del lavoro, nonché le modalità di raccordo con le autorità incaricate di svolgere le attività di verifica.</p> <p>Indicatore di risultato: il recupero sociale del soggetto attraverso la volontaria prestazione di attività non retribuita a favore della collettività.</p> <p>Personale coinvolto: Guerrini Simona + figura tecnica da definire.</p> <p>Tempistica: 31 dicembre 2023.</p> <p>OBIETTIVO TRASVERSALE CON L'AREA TECNICA</p>	5
<p>Obiettivo n. 10 – Formazione del personale</p> <p>Descrizione: nel 2023, oltre alla formazione obbligatoria, saranno verificati i fabbisogni formativi di tutto il personale, coinvolgendo i responsabili di procedimento.</p> <p>Indicatore di risultato: accrescimento di professionalità e competenze.</p> <p>Personale coinvolto: tutto il personale dell'Ente.</p> <p>Tempistica: 31 Dicembre 2023.</p> <p>OBIETTIVO TRASVERSALE CON L'AREA TECNICA</p>	5
<p>Obiettivo n. 11 – Censimento aree cimiteriali</p>	8



Comune di CHIUSI DELLA VERNA

Provincia di Arezzo

Sede: Viale S. Francesco, 42
52010 - Chiusi della Verna
P.I. 00268030517
Tel. 0575- 599611
Fax 0575 - 599645
E-mail: chiusidellaverna@casentino.toscana.it

<p>Descrizione: censimento con adeguata rilevazione sul posto delle occupazioni cimiteriali nei cimiteri del territorio comunale con inserimento nel programma Halley, al fine di redigere carte aggiornate sull'utilizzo delle suddette aree e lavoro di controllo sui contratti in essere o da rinnovare. Il progetto è finalizzato a conoscere la corretta situazione delle aree cimiteriali, verificare gli spazi, le estumulazioni da programmare con trasferimento in ossari e conseguente verifica delle disponibilità per le nuove sepolture. Le priorità saranno i cimiteri di maggior utilizzo, Chiusi della Verna, Corezzo, Montecchio ed a seguire quelli minori.</p> <p>Indicatore di risultato: programmare i necessari interventi di riesumazione, manutenzione, ampliamento. Dare una risposta corretta e celere ai richiedenti il servizio oltre ad avere una maggiore sorveglianza dei contratti.</p> <p>Personale coinvolto: Giuliattini Marco e Francesco Ristori</p> <p>Tempistica: 31/12/2023.</p> <p>OBIETTIVO TRASVERSALE CON L'AREA TECNICA</p>	
<p>Obiettivo n. 12 – Verifica della possibilità di utilizzare il PNRR ed attività di gestione dei contributi PNRR</p> <p>Descrizione: questo obiettivo vede entrambe le Aree impegnate a monitorare la pubblicazione di bandi riguardanti il PNRR e a segnalare all'Amministrazione l'opportunità di parteciparvi, indicando le modalità procedurali da seguire e facendosene carico allo stesso tempo. Per i contributi ottenuti con fondi PNRR l'attività di gestione richiede inoltre uno sforzo condiviso l'attuazione secondo le normative vigenti ed in risposta all'Unione Europea.</p> <p>Indicatore di risultato: individuazione di eventuali opportunità legate al PNRR ed attuazione delle procedure secondo la disciplina europea e delle normative di settore</p> <p>Personale coinvolto: tutto il personale dell'Ente.</p> <p>Tempistica: 31 dicembre 2023.</p> <p>OBIETTIVO TRASVERSALE CON L'AREA TECNICA</p>	5
<p>Obiettivo n. 13 – Attuazione misure previste nel Piano anticorruzione, ulteriori misure di trasparenza e verifica preventiva stato di realizzazione codici CIG (OBIETTIVO TRASVERSALE A TUTTO IL PERSONALE)</p> <p>Descrizione: il PNA 2022 richiede l'attribuzione di obiettivi legati alla prevenzione della corruzione. Pertanto si attribuisce ai dipendenti tutti il compito di attuare le misure di prevenzione della corruzione e</p>	10



Comune di CHIUSI DELLA VERNA

Provincia di Arezzo

Sede: Viale S. Francesco, 42
52010 - Chiusi della Verna
P.I. 00268030517
Tel. 0575 - 599611
Fax 0575 - 599645
E-mail: chiusidellaverna@casentino.toscana.it

<p>di trasparenza previste nella apposita sezione del PIAO, alla quale espressamente si rimanda. Tra queste è previsto l'aggiornamento della mappatura dei processi e della scheda degli obblighi di trasparenza.</p> <p>In sinergia con tali obiettivi si attribuisce anche l'obiettivo di realizzare livelli ulteriori di trasparenza, quali implementazione del contatore di visite in Amministrazione Trasparente e implementazione di una sezione del sito web con contenuti descrittivi/divulgativi sugli interventi PNRR, aggiuntiva rispetto agli obblighi di trasparenza disposti dal D.Lgs. 33/2013.</p> <p>Viene anche richiesto agli Uffici di anticipare, nel corso dell'anno, la verifica dello stato di attuazione/perfezionamento dei CIG in modo da rendere più agevole l'adempimento finale di trasmissione di dati ad ANAC in scadenza per il 31 gennaio 2024.</p> <p>Indicatore di risultato: Monitoraggio dell'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Indicatore visite in Amministrazione Trasparente, sezione PNRR sito web. Report su stato di realizzazione/perfezionamento CIG.</p> <p>Personale coinvolto: tutto il personale dell'Ente.</p> <p>Tempistica: 15 novembre 2023.</p> <p>OBIETTIVO TRASVERSALE PER TUTTO IL PERSONALE</p>	
TOTALE	100

<u>AREA TECNICA - ASSETTO DEL TERRITORIO - MANUTENZIONI</u>	
Obiettivi assegnati	Peso %
<p>Obiettivo n. 1 – Attività propedeutiche all'approvazione del Piano Strutturale Intercomunale ed inizio attività relative al Nuovo Piano Operativo</p> <p>Descrizione: Attività istituzionali e tecniche, funzionali all'adozione in Consiglio Comunale del piano strutturale intercomunale di cui alla proposta approvata con delibera della Giunta dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino n. 123 del 27/12/2022 e successivo iter di approvazione del Piano (art. 23-24 della L.R. 65/2014). A seguire si rende necessario redigere il nuovo piano operativo ed il relativo regolamento, seguendo le linee programmatiche del piano strutturale intercomunale. L'obiettivo prevede il reperimento delle risorse necessarie all'espletamento dell'obiettivo, l'affidamento a tecnici competenti nel</p>	10



Comune di CHIUSI DELLA VERNA

Provincia di Arezzo

Sede: Viale S. Francesco, 42
52010 - Chiusi della Verna
P.I. 00268030517
Tel. 0575- 599611
Fax 0575 - 599645
E-mail: chiusidellaverna@casentino.toscana.it

<p>rispetto della normativa di settore, l'avvio del procedimento, VAS, il supporto e la revisione durante la fase di progettazione, la redazione degli atti necessari ai fini dell'adozione e dell'approvazione ai sensi di quanto disciplinato dalla L.R. 65/2014). A seguito dell'adozione dovrà essere implementato il sistema SIT (sistema webgis internet, di consultazione geografica dei dati del Sistema Informatico Territoriale).</p> <p>Indicatori di risultato: Adozione in Consiglio Comunale del piano strutturale intercomunale, avvio dell'iter burocratico del nuovo piano operativo ai fini dell'adozione ed approvazione del Piano Operativo.</p> <p>Personale coinvolto: Carla Giuliani.</p> <p>Tempistica: entro il 31/12/2023.</p>	
<p>Obiettivo n. 2 - Attività propedeutiche alle procedure urbanistiche in itinere, quali la realizzazione di un villaggio ecologico in località Corezzo, e che si renderanno necessarie al fine del raggiungimento degli obiettivi dell'amministrazione, e per la variante generale al piano operativo Comunale con implementazione del sistema SIT (sistema webgis internet, di consultazione geografica dei dati del Sistema Informatico Territoriale).</p> <p>Indicatori di risultato: Fornitura delle prestazioni tecniche richieste nei termini indicati dalla normativa vigente a seguito degli indirizzi dell'Amministrazione.</p> <p>Personale coinvolto: Carla Giuliani</p> <p>Tempistica: La tempistica discende dalla presentazione delle istanze dei privati e indirizzi dell'Amministrazione.</p>	4
<p>Obiettivo n. 3 – Acquisto Castello di Chiusi della Verna</p> <p>Descrizione: Obiettivo dell'amministrazione comunale è l'acquisizione del Castello di Chiusi della Verna, importante sito di notevole interesse culturale e storico, attualmente di proprietà privata, così da poterlo rendere fruibile al pubblico e poterlo utilizzare anche ai fini dell'applicazione dei finanziamenti PNRR. Trattandosi di bene sottoposto a vincolo monumentale art. 21 del D. Lgs 42/2004 e vincolo paesaggistico art.136 del medesimo D. Lgs si rende necessario trasmettere alla Soprintendenza competente la verifica di interesse all'acquisto, poiché lo Stato (Ministero della Cultura) in tali casi ha il diritto di prelazione; oltre a quanto esplicitato si renderà necessaria la redazione di stima al fine di verificarne la congruità del prezzo e tutti gli atti necessari all'acquisto.</p> <p>Indicatori di risultato: redazione dei documenti necessari ai fini dell'espletamento dell'iter procedurale di verifica dell'interesse alla prelazione, documento necessario ai fini del successivo atto di acquisto se nulla osta al procedimento; oltre a quanto esplicitato si renderà necessaria la redazione di stima al fine di verificarne la congruità del prezzo e tutti gli atti necessari all'acquisto</p> <p>Personale coinvolto: Alessia Lanzini, Francesco Ristori</p> <p>Tempistica: 31/09/2023</p>	5
<p>Obiettivo n. 4 – Edilizia Residenziale Pubblica: controllo della</p>	6



Comune di CHIUSI DELLA VERNA

Provincia di Arezzo

Sede: Viale S. Francesco, 42
52010 - Chiusi della Verna
P.I. 00268030517
Tel. 0575- 599611
Fax 0575 - 599645
E-mail: chiusidellaverna@casentino.toscana.it

<p>situazione degli affittuari e dei casi di morosità</p> <p>Descrizione: Gli alloggi di edilizia residenziale pubblica, concessi tramite assegnazione a seguito di appositi bandi, necessitano di un continuo controllo poiché in alcuni casi l'ente gestore ci segnala anomalie nei pagamenti che, in caso di mancato incasso, addebitano sulle casse comunali dell'ente di riferimento. Per non incorrere in tali spese non di nostra competenza occorre quindi approfondire la tematica ed operare le necessarie verifiche e controlli nei confronti del soggetto moroso.</p> <p>Indicatori di risultato: riduzione degli addebiti per morosità nei confronti del Comune, aumento dei controlli nei confronti dei soggetti morosi in applicazione della normativa e dei regolamenti di settore.</p> <p>Personale coinvolto: Carla Giuliani + supporto figura del personale adibito al sociale,.</p> <p>Tempistica: 31/12/2023</p>	
<p>Obiettivo n. 5 Opere pubbliche di nuova realizzazione, interventi e attività amministrativa per la manutenzione e riqualificazione dei beni comunali e valorizzazione del territorio comunale (Piano annuale delle opere pubbliche)</p> <p>Descrizione: attività connesse a possibili progettazioni interne ai vari livelli normativi, attività procedurali RUP per le attività connesse ai vari livelli progettuali per ogni singolo intervento, collaborazione e coordinamento dei progettisti (se coinvolti professionisti esterni), rendicontazione e monitoraggio all'osservatorio, alla Regione ed al Ministero, attività connesse alla gestione degli incarichi e dei finanziamenti. L'attività 2023 sarà primariamente finalizzata ai contributi ottenuti tra il 2022 e il 2023.</p> <p>Indicatori di risultato: realizzazione della progettazione, coordinamento dei vari stakeholders, esecuzione dei lavori e chiusura delle rendicontazioni.</p> <p>Personale coinvolto: Alessia Lanzini, Carla Giuliani, Francesco Ristori.</p> <p>Tempistica: entro il 31/12/2023 e comunque nei termini dei bandi</p>	7
<p>Obiettivo n. 6 - Attività relative alla salvaguardia del territorio ed agli interventi di consolidamento di movimenti franosi nel territorio Comunale (Sistemazione frana di Biforco)</p> <p>Descrizione: Attività relative alla salvaguardia del territorio ed agli interventi di consolidamento di movimenti franosi nel Comune. Descrizione: attività procedurali di RUP per le attività connesse ai finanziamenti di cui alla <i>Delibera Cipess 79_2021</i> del Fondo Sviluppo e Coesione del Comitato Interministeriale per la Programmazione e lo Sviluppo Sostenibile e di cui alla <i>Delibera della R.T. N. 493-2022</i>, per gli interventi di consolidamento del versante della località di Biforco, Lotti 2 - 3. Attività connesse alla gestione dei finanziamenti sulla base della rimodulazione richiesta e delle direttive regionali.</p> <p>Indicatori di risultato: aggiudicazione dei lavori nei termini</p>	5



Comune di CHIUSI DELLA VERNA

Provincia di Arezzo

Sede: Viale S. Francesco, 42
52010 - Chiusi della Verna
P.I. 00268030517
Tel. 0575- 599611
Fax 0575 - 599645
E-mail: chiusidellaverna@casentino.toscana.it

dell'autorizzazione regionale alla rimodulazione dei finanziamenti. Personale coinvolto: Carla Giuliani. Tempistica: entro il 31/12/2023.	
Obiettivo n. 7 – Bando per attività economiche e commerciali ai fini dell'espletamento del DPCM del 24 settembre 2020 Descrizione: realizzazione di bando per utilizzare il contributo di cui in oggetto per la realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di piccole e micro imprese, anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da COVID-19, come individuate dalla raccomandazione 2003 361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, che: a) svolgano attività economiche attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali; b) sono regolarmente costituite iscritte al registro delle imprese; c) non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo. A tal fine dovrà essere redatto il bando, svolte le procedure indicate nell'avviso, effettuati i controlli sulle attività economiche e commerciali che hanno fatto richiesta di contributo, stilata una graduatoria di assegnazione, monitorato il bando sul portale Simon Web e RNA; Indicatori di risultato: Erogazione contributo 2021 entro il 31/06/2023 ed impostazione bando 2022 per successiva rendicontazione entro il 31/06/2024. Personale coinvolto: Francesco Ristori Tempistica: 31/12/2023.	7
Obiettivo n. 8 – Manutenzione del patrimonio Comunale Descrizione: manutenzione del patrimonio comunale, strade, immobili, aree verdi, con attività sia programmate sia con carattere urgente ed imprevedibile. Indicatori di risultato: mantenimento degli attuali standard qualitativi. Personale coinvolto: Francesco Ristori, Luca Fani, Salvi Emanuele. Tempistica: 31/12/2023.	5
Obiettivo n. 9 – Progetti finanziati con fondi PNRR – Borghi, Inclusione sociale, Legge 160/2019 (efficientamento energetico) Descrizione: Il comune è risultato assegnatario, a seguito della partecipazione a vari bandi, di finanziamenti con contributi PNRR, per cui si rende necessario l'attuazione di tali interventi seguendo le normative vigenti in ambito PNRR e con i relativi sistemi di monitoraggio REGIS Indicatore di risultato: rispettare le tempistiche dettate dai bandi PNRR, raggiungimento dei target e delle milestone nel rispetto delle normative di settore.	10



Comune di CHIUSI DELLA VERNA

Provincia di Arezzo

Sede: Viale S. Francesco, 42
52010 - Chiusi della Verna
P.I. 00268030517
Tel. 0575- 599611
Fax 0575 - 599645
E-mail: chiusidellaverna@casentino.toscana.it

<p>Personale coinvolto: Alessia Lanzini, Francesco Ristori Tempistica: 31/12/2023 e comunque nei termini previsti dai vari bandi.</p>	
<p>Obiettivo n. 10 - Interventi e iniziative nel settore turistico Descrizione: il Comune di Chiusi della Verna ha da sempre avuto una spiccata vocazione turistica, da anni non più solo turismo religioso ma sempre di più un turismo culturale-ambientale agevolato anche dall'interessamento del proprio territorio al Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna. Indicatore di risultato: realizzazione delle seguenti iniziative: Cammini di Francesco, gestione dell'Ufficio informazione, Concerti d'Organo, iniziative con serate tematiche sulla cultura e il territorio, escursioni ambientali, Mercatale e quanto potrà essere proposto da associazioni agenti in Casentino e ritenute valide e condivisibili. Personale coinvolto: Alessia Lanzini Tempistica: 31/12/2023.</p>	4
<p>OBIETTIVO TRASVERSALE CON L'AREA AMMINISTRATIVA CONTABILE</p>	
<p>Obiettivo n. 11 - Verifica della possibilità di utilizzare il PNRR ed attività di gestione dei contributi PNRR Descrizione: questo obiettivo vede entrambe le Aree impegnate a monitorare la pubblicazione di bandi riguardanti il PNRR e a segnalare all'Amministrazione l'opportunità di parteciparvi, indicando le modalità procedurali da seguire e facendosene carico allo stesso tempo. Per i contributi ottenuti con fondi PNRR l'attività di gestione richiede inoltre uno sforzo condiviso l'attuazione secondo le normative vigenti ed in risposta all'Unione Europea. Indicatore di risultato: individuazione di eventuali opportunità legate al PNRR ed attuazione delle procedure secondo la disciplina europea e delle normative di settore Personale coinvolto: tutto il personale dell'Area. Tempistica: 31/12/2023.</p>	5
<p>Obiettivo n. 12 - Nuovi contratti telefonia wifi in scadenza per le scuole e revisione di quelli esistenti Descrizione: occorre procedere ad affidare i servizi di telefonia e wifi negli edifici pubblici comunali in scadenza nel corso dell'anno e laddove possibile anche in base alla vendibilità dei servizi migliorare quelli esistenti, anche nell'ottica di un contenimento dei costi. Indicatore di risultato: garantire la continuità dei servizi erogati negli edifici pubblici comunali Personale coinvolto: Tutto il personale dell'Area. Tempistica: 31/12/2023</p>	4



Comune di CHIUSI DELLA VERNA

Provincia di Arezzo

Sede: Viale S. Francesco, 42
52010 - Chiusi della Verna
P.I. 00268030517
Tel. 0575- 599611
Fax 0575 - 599645
E-mail: chiusidellaverna@casentino.toscana.it

Obiettivo n. 13 – Formazione del personale Descrizione: nel 2023, oltre alla formazione obbligatoria, saranno verificati i fabbisogni formativi di tutto il personale, coinvolgendo i responsabili di procedimento. Indicatore di risultato: accrescimento di professionalità e competenze. Personale coinvolto: tutto il personale dell'Ente. Tempistica: 31/12/2023.	5
Obiettivo n. 14 – Lavoro di pubblica utilità Descrizione: in riferimento alle richieste che potrebbero pervenire, gli Uffici comunali continueranno ad essere coinvolti nell'eventuale gestione del lavoro di pubblica utilità (LPU), ritenuto una sanzione penale sostitutiva anche se i suoi eterogenei ambiti di applicazione non ne consentono una precisa collocazione sistematica. Il Lavoro di Pubblica Utilità consiste nella prestazione di un'attività non retribuita a favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le regioni, le province, i comuni o presso enti e organizzazioni di assistenza sociale o volontari. L'attività viene svolta presso gli Enti che hanno sottoscritto con il Ministero, o con i Presidenti dei Tribunali delegati, le convenzioni previste dall'art. 1 comma 1 del D.M. 26 marzo 2001, che disciplinano le modalità di svolgimento del lavoro, nonché le modalità di raccordo con le autorità incaricate di svolgere le attività di verifica. Indicatore di risultato: il recupero sociale del soggetto attraverso la volontaria prestazione di attività non retribuita a favore della collettività. Personale coinvolto: Guerrini Simona + figura tecnica da definire. Tempistica: 31/12/2023.	5
Obiettivo n. 15 – Censimento aree cimiteriali Descrizione: censimento con adeguata rilevazione sul posto delle occupazioni cimiteriali nei cimiteri del territorio comunale con inserimento nel programma Halley, al fine di redigere carte aggiornate sull'utilizzo delle suddette aree e lavoro di controllo sui contratti in essere o da rinnovare. Il progetto è finalizzato a conoscere la corretta situazione delle aree cimiteriali, verificare gli spazi, le estumulazioni da programmare con trasferimento in ossari e conseguente verifica delle disponibilità per le nuove sepolture. Le priorità saranno i cimiteri di maggior utilizzo, Chiusi della Verna, Corezzo, Montecchio ed a seguire quelli minori. Indicatore di risultato: programmare i necessari interventi di riesumazione, manutenzione, ampliamento. Dare una risposta corretta e celere ai richiedenti il servizio oltre ad avere una maggiore sorveglianza dei contratti. Personale coinvolto: Giuliattini Marco e Francesco Ristori	8



Comune di CHIUSI DELLA VERNA

Provincia di Arezzo

Sede: Viale S. Francesco, 42
52010 - Chiusi della Verna
P.I. 00268030517
Tel. 0575- 599611
Fax 0575 - 599645
E-mail: chiusidellaverna@casentino.toscana.it

Tempistica: 31/12/2023.	
<p>Obiettivo n. 16 – Attuazione misure previste nel Piano anticorruzione, ulteriori misure di trasparenza e verifica preventiva stato di realizzazione codici CIG (OBIETTIVO TRASVERSALE A TUTTO IL PERSONALE)</p> <p>Descrizione: il PNA 2022 richiede l’attribuzione di obiettivi legati alla prevenzione della corruzione. Pertanto si attribuisce ai dipendenti tutti il compito di attuare le misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza previste nella apposita sezione del PIAO, alla quale espressamente si rimanda. Tra queste è previsto l’aggiornamento della mappatura dei processi e della scheda degli obblighi di trasparenza.</p> <p>In sinergia con tali obiettivi si attribuisce anche l’obiettivo di realizzare livelli ulteriori di trasparenza, quali implementazione del contatore di visite in Amministrazione Trasparente e implementazione di una sezione del sito web con contenuti descrittivi/divulgativi sugli interventi PNRR, aggiuntiva rispetto agli obblighi di trasparenza disposti dal D.Lgs. 33/2013.</p> <p>Viene anche richiesto agli Uffici di anticipare, nel corso dell’anno, la verifica dello stato di attuazione/perfezionamento dei CIG in modo da rendere più agevole l’adempimento finale di trasmissione di dati ad ANAC in scadenza per il 31 gennaio 2024.</p> <p>Indicatore di risultato: Monitoraggio dell’attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Indicatore visite in Amministrazione Trasparente, sezione PNRR sito web. Report su stato di realizzazione/perfezionamento CIG.</p> <p>Personale coinvolto: tutto il personale dell’Ente.</p> <p>Tempistica: 15 novembre 2023.</p> <p>OBIETTIVO TRASVERSALE PER TUTTO IL PERSONALE</p>	10
TOTALE	100



Comune di CHIUSI DELLA VERNA

Provincia di Arezzo

Sede: Viale S. Francesco, 42
52010 - Chiusi della Verna
P.I. 00268030517
Tel. 0575- 599611
Fax 0575 - 599645
E-mail: chiusidellaverna@casentino.toscana.it

Piano triennale di prevenzione della corruzione

2023 - 2025

(articolo 1, commi 8 e 9 della legge 60 novembre 2012 numero 190 recante le *disposizioni Per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*)

PREMESSA

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), disciplinato dalla Legge n. 190/2012 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”, è il documento di natura “programmatoria” con cui ogni amministrazione o ente individua il proprio grado di esposizione al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi (cioè le **misure**) volti a prevenire il rischio.

L'individuazione e la conseguente programmazione di misure per la prevenzione della corruzione rappresentano la parte fondamentale del PTPCT.

A tal riguardo spetta alle amministrazioni valutare e gestire il rischio corruttivo, secondo una metodologia che comprende:

- l'analisi del contesto (interno ed esterno);
- la valutazione del rischio (identificazione, analisi e ponderazione del rischio);
- il trattamento del rischio (identificazione e programmazione delle misure di prevenzione).

L'Autorità nazionale Anticorruzione (ANAC), attraverso la predisposizione del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), fornisce linee guida e indirizzi operativi alle pubbliche amministrazioni ed agli altri soggetti tenuti al rispetto della normativa in materia di prevenzione della corruzione, per coadiuvarli nella redazione dei propri PTPCT.

Il presente documento è redatto secondo le linee guida ed indirizzi del PNA 2019 approvato con delibera n. Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, che rimangono il



Comune di CHIUSI DELLA VERNA

Provincia di Arezzo

Sede: Viale S. Francesco, 42
52010 - Chiusi della Verna
P.I. 00268030517
Tel. 0575 - 599611
Fax 0575 - 599645
E-mail: chiusidellaverna@casentino.toscana.it

riferimento per quanto riguarda la metodologia da utilizzare e comprende al suo interno anche la pianificazione in materia di Trasparenza, di cui al D.Lgs. 33/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*.

Inoltre, le importanti riforme introdotte con il PNRR e con la disciplina sul **Piano Integrato di Organizzazione e Attività (PIAO)**, hanno comportato il venir meno del PTPCT quale strumento a se stante e la necessità di inserire gli strumenti di programmazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza all'interno del PIAO. Ai fini dell'integrazione nel PIAO sono state seguite le indicazioni del PNA approvato con Delibera Consiglio ANAC in data 16 novembre 2022.

SEZIONE ANTICORRUZIONE

OGGETTO E FINALITA'

Il presente Piano si propone l'obiettivo fondamentale di promuovere, all'interno dell'Ente, la cultura della legalità, dell'integrità e della trasparenza traducendoli in termini concreti con azioni di prevenzione e di contrasto al fenomeno della “corruzione”.

Sia per la Convenzione ONU che per altre Convenzioni internazionali predisposte da organizzazioni internazionali, (es. OCSE e Consiglio d'Europa) firmate e ratificate dall'Italia, **la corruzione consiste in comportamenti soggettivi impropri di un pubblico funzionario che, al fine di curare un interesse proprio o un interesse particolare di terzi, assuma (o concorra all'adozione di) una decisione pubblica, deviando, in cambio di un vantaggio (economico o meno), dai propri doveri d'ufficio, cioè dalla cura imparziale dell'interesse pubblico affidatogli**. Questa definizione, che è tipica del contrasto penalistico ai fenomeni corruttivi, delimita il fenomeno corruttivo in senso proprio.

La Legge n.190/2012 pone però **un'accezione molto più ampia del fenomeno della corruzione**. Essa ha contribuito a delineare una nuova fisionomia del fenomeno corruttivo, svincolata dalle figure di reato e riconducibile ad una **nozione amministrativistica, più ampia e idonea a inglobare fattispecie di malcostume di vario genere**. Tale nozione



Comune di CHIUSI DELLA VERNA

Provincia di Arezzo

Sede: Viale S. Francesco, 42
52010 - Chiusi della Verna
P.I. 00268030517
Tel. 0575 - 599611
Fax 0575 - 599645
E-mail: chiusidellaverna@casentino.toscana.it

amministrativistica di corruzione, è sicuramente diversa da quella penalistica, in quanto rinvia non solo a condotte penalmente rilevanti, ma anche a condotte che sono fonte di responsabilità di altro tipo o non espongono ad alcuna sanzione, ma possono ugualmente generare situazioni di illegittimità e sono considerate comunque con sfavore dall'ordinamento giuridico. In altri termini, i fatti di corruzione non costituiscono solo singoli episodi criminosi, ma derivano spesso da tendenze comuni e disfunzioni frequenti, che richiedono interventi di carattere strutturale e generale.

Il PTPCT contrasta tale *mala gestione* con un ampio spettro di misure, volte a creare un ambiente ostile all'insorgere di comportamenti di natura corruttiva.

Finalità del presente Piano sono quelli di:

- a) contrastare e prevenire la "cattiva amministrazione" (*maladministration*), ovvero l'attività che non rispetta i parametri del "**buon andamento**" e "**dell'imparzialità**";
- b) garantire la **Trasparenza**, intesa come effettiva e totale accessibilità delle informazioni riguardanti l'organizzazione del Comune e la sua attività, nella consapevolezza che favorire forme diffuse di controllo mediante la piena visibilità degli atti costituisce uno strumento di straordinaria efficacia per la prevenzione di una "cattiva amministrazione";

Il presente Piano realizza tale finalità attraverso:

- a) Mappatura dei processi svolti dall'Ente per individuare le attività a più elevato rischio di corruzione;
- b) previsione, per tali attività, di adeguate misure di prevenzione del rischio corruttivo;
- c) obblighi di comunicazione nei confronti del Responsabile chiamato a vigilare sul funzionamento del piano;
- d) monitoraggio del rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti;
- e) monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione comunale e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, prestando particolare attenzione alle situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi in capo ai soggetti coinvolti nei procedimenti;



Comune di **CHIUSI DELLA VERNA**

Provincia di Arezzo

Sede: Viale S. Francesco, 42
52010 - Chiusi della Verna
P.I. 00268030517
Tel. 0575- 599611
Fax 0575 - 599645
E-mail: chiusidellaverna@casentino.toscana.it

f) monitoraggio del rispetto degli obblighi di trasparenza previsti dalle norme e promozione di livelli di trasparenza ulteriori.

SOGGETTI COINVOLTI

L'Organo di indirizzo politico

Al Sindaco compete nominare il Responsabile della Prevenzione della Corruzione (ed eventualmente anche della Trasparenza) (RPCT).

La Giunta:

- adotta il PTPCT;
- individua obiettivi volti ad instaurare un sistema di prevenzione della corruzione, tra cui la promozione di maggiori livelli di trasparenza;
- adotta le necessarie modifiche organizzative per assicurare al RPCT funzioni e poteri idonei allo svolgimento del ruolo, con autonomia ed effettività nella impostazione della strategia di prevenzione della corruzione
- approva il Codice di comportamento proposto dal RPCT.

Gli organi di indirizzo, inoltre:

- ricevono la relazione annuale del RPCT;
- possono chiamare quest'ultimo a riferire sull'attività;
- ricevono dallo stesso segnalazioni su eventuali disfunzioni riscontrate nell'attuazione delle misure di prevenzione e di trasparenza.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)

Ai sensi dell'art. 1, comma 7 della L. 190/2012 *“negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione e' individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione”*.

In Questo Ente si è avuta una lunga vacanza di un Segretario titolare pertanto le funzioni di responsabile anticorruzione e trasparenza erano state affidate al Responsabile di PO dei servizi amministrativi. A far data dal 29/11/2022 il sottoscritto Patrizio Paoletti ha assunto la funzione di Segretario titolare della sede di segreteria convenzionata dei



Comune di **CHIUSI DELLA VERNA**

Provincia di Arezzo

Sede: Viale S. Francesco, 42
52010 - Chiusi della Verna
P.I. 00268030517
Tel. 0575- 599611
Fax 0575 - 599645
E-mail: chiusidellaverna@casentino.toscana.it

comuni di Castiglion Fibocchi, Chiusi della verna e Ortignano Raggiolo e con Decreto Sindacale di Questo Ente n. 12 del 30.12.2022 è stato incaricato delle funzioni di RPCT.

Le figure del Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC) e del Responsabile per la Trasparenza pertanto coincidono.

Il RPC esercita i compiti attribuiti dalla legge e dal presente piano ed in particolare:

- a) elabora la proposta di piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ed i successivi aggiornamenti da sottoporre all'organo di indirizzo politico ai fini della successiva approvazione;
- b) verifica l'efficace attuazione del piano e la sua idoneità e ne propone la modifica quando siano accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengano mutamenti rilevanti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- c) verifica, d'intesa con il funzionario responsabile titolare di posizione organizzativa, l'attuazione del piano di rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione (tale misura non può essere adottata in via ordinaria in Questo Ente a causa della ridotta dimensione organizzativa, deve essere invece adottata quale misura straordinaria in caso di accertate violazioni);
- d) definisce il piano della formazione anche sulla base delle indicazioni fornite da ciascun Responsabile di Area, individuando il fabbisogno formativo ed eventualmente definendo percorsi specifici e personalizzati per i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- e) dispone la pubblicazione entro il 15 dicembre di ogni anno (o diverso termine stabilito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione) sul sito web istituzionale dell'ente di una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette alla Giunta Comunale, alla quale riferisce in ordine all'attività espletata, su richiesta di quest'ultima o di propria iniziativa;
- f) propone l'aggiornamento del Codice di comportamento;
- g) in qualità di Responsabile della trasparenza svolge le conseguenti funzioni (art. 43 del D.Lgs. n. 33 del 2013).

I Responsabili di Area (o dei Servizi)



Comune di **CHIUSI DELLA VERNA**

Provincia di Arezzo

Sede: Viale S. Francesco, 42
52010 - Chiusi della Verna
P.I. 00268030517
Tel. 0575- 599611
Fax 0575 - 599645
E-mail: chiusidellaverna@casentino.toscana.it

Per dare piena e concreta attuazione alle politiche e alle misure di prevenzione della corruzione, legalità e trasparenza contenute nel presente Piano, ciascun Responsabile di PO è individuato quale specifico Responsabile in materia di anticorruzione, legalità e trasparenza in riferimento alle proprie competenze funzionali ed organizzative, dovendo ciascuno di essi attivarsi autonomamente al fine di curare e adempiere in forma corretta e tempestiva alle misure e agli obblighi previsti dal presente Piano.

Pertanto, in via meramente esemplificativa e non esaustiva, ciascun Responsabile, in riferimento al Servizio di cui è responsabile, in aggiunta ai compiti ad esso attribuiti dalle norme di legge e regolamentari, svolge in via ordinaria le seguenti attività:

- a) collabora con il RPC nel censimento dei processi di propria competenza e nella relativa descrizione di "input", "output", "attività", responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo, tempistica, risorse, interrelazioni tra i processi e criticità del processo;
- b) propone le misure di prevenzione del rischio;
- c) adotta tutte le misure di tipo operativo ritenute adeguate ed idonee per assicurare l'efficace attuazione delle misure di prevenzione previste dal presente Piano;
- d) sovrintende e vigila attivamente e costantemente alla gestione del rischio, assicurando la piena osservanza delle misure di prevenzione previste da parte del personale assegnato, verificandone le ipotesi di violazione;
- e) individua il personale maggiormente esposto da inserire nei programmi di formazione;
- f) provvede periodicamente, e comunque entro il 15 novembre di ogni anno, a trasmettere al Responsabile una relazione inerente il proprio Servizio/Area di competenza, circa l'effettiva implementazione ed applicazione delle misure previste dal presente Piano;
- g) segnala senza indugio al Responsabile per la prevenzione della corruzione eventuali fenomeni corruttivi o di malamministrazione;
- h) assolve tempestivamente e correttamente agli adempimenti in materia di trasparenza;
- i) fornisce la massima collaborazione al RPC alle attività di monitoraggio da questo svolta, fornendo senza indugio i report e la documentazione richiesta.

L'Organismo Indipendente di Valutazione



Comune di **CHIUSI DELLA VERNA**

Provincia di Arezzo

Sede: Viale S. Francesco, 42
52010 - Chiusi della Verna
P.I. 00268030517
Tel. 0575 - 599611
Fax 0575 - 599645
E-mail: chiusidellaverna@casentino.toscana.it

-
- a) svolge i compiti e le funzioni specificatamente assegnati dalla normativa in materia di prevenzione alla corruzione, trasparenza, integrità;
 - b) in sede di predisposizione del DUP e assegnazione degli obiettivi del piano performance (attualmente confluito nel PIAO assieme al presente Piano) verifica ai sensi dell'art. 44 D.Lgs. 33/2013 la coerenza tra gli obiettivi previsti nel PTPCT e quelli indicati nel Piano della performance e valuta l'adeguatezza dei relativi indicatori;
 - b) in sede di valutazione dei Responsabili di Settore attesta e certifica il grado di raggiungimento degli obiettivi conseguiti in termini di effettività rispetto ai compiti e le funzioni assegnate in materia ai responsabili medesimi;
 - c) svolge qualsiasi altra funzione consultiva, propositiva e di supporto in materia di prevenzione alla corruzione, trasparenza, integrità.

L'Ufficio procedimenti disciplinari

- a) svolge i procedimenti disciplinari nell'ambito di propria competenza;
- b) provvede alle comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'autorità giudiziaria;
- c) propone eventuali aggiornamenti al codice disciplinare.

Tutti i dipendenti del Comune

- a) sono tenuti ad osservare le misure contenute nel presente Piano conformemente alle istruzioni impartite dal proprio Responsabile;
- b) sono tenuti a partecipare attivamente e propositivamente al processo di corretta gestione e prevenzione del rischio;
- c) come specifico dovere d'ufficio sono tenuti a segnalare tempestivamente e in modo circostanziato al proprio Responsabile le situazioni di illecito e i casi personali di conflitto di interesse anche solo potenziale.

Tutti i dipendenti delle strutture coinvolte nell'attività amministrativa mantengono, ciascuno, il proprio personale livello di responsabilità in relazione ai compiti effettivamente svolti e sono tenuti a rendere la collaborazione richiesta dal proprio Responsabile di Area e dal RPCT, sia in sede di predisposizione del piano, sia nella fase attuativa, in ottemperanza ai doveri di leale collaborazione e correttezza che devono improntare i comportamenti dei dipendenti pubblici.



Comune di **CHIUSI DELLA VERNA**

Provincia di Arezzo

Sede: Viale S. Francesco, 42
52010 - Chiusi della Verna
P.I. 00268030517
Tel. 0575 - 599611
Fax 0575 - 599645
E-mail: chiusidellaverna@casentino.toscana.it

La violazione da parte dei dipendenti delle misure di prevenzione previste nel PTPCT è fonte di responsabilità disciplinare (l. 190/2012, art. 1, co. 14). Tale previsione è confermata all'art. 1, co. 44 della l. 190/2012 secondo cui la violazione dei doveri contenuti nel codice di comportamento, compresi quelli relativi all'attuazione del PTPCT, è fonte di responsabilità disciplinare.

I collaboratori a qualsiasi titolo dell'amministrazione

- a) osservano le misure contenute nel Piano e nel Codice di Comportamento;
- b) segnalano le situazioni di illecito.

PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE DEL PIANO TRIENNALE

Il presente aggiornamento viene proposto dal Segretario Comunale, in qualità di RPCT. Il RPCT ha dato indicazione ai Responsabili di Area sulle modalità di identificazione dei processi dei settori di competenza, per procedere ad una mappatura graduale degli stessi, individuandone "input", "output", sequenza di attività che consente di raggiungere l'output, responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo, tempistica prevista, vincoli del processo, risorse finanziarie e umane del processo, criticità del processo.

L'iter prevede il coinvolgimento attivo dei Responsabili di Area, chiamati a segnalare il rischio corruttivo e le criticità per le aree di propria competenza, nonché a concorrere alla definizione di idonee misure di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi, fornendo anche informazioni necessarie per l'individuazione delle attività nelle quali è più elevato il rischio corruttivo. Gli stessi provvedono anche al loro monitoraggio (di primo livello), riportando al RPCT (monitoraggio di secondo livello).

I Responsabili di Area/Servizio rispondono della mancata attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e devono a loro volta coinvolgere tutto il personale in servizio (ivi inclusi gli eventuali collaboratori a tempo determinato o i collaboratori esterni) in termini di partecipazione attiva al processo di autoanalisi organizzativa e di mappatura dei processi, nonché in sede di definizione delle misure di prevenzione e di attuazione delle stesse.

A tal riguardo si ricorda che l'art. 8 del D.P.R. 62/2013 (*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30*



Comune di **CHIUSI DELLA VERNA**

Provincia di Arezzo

Sede: Viale S. Francesco, 42
52010 - Chiusi della Verna
P.I. 00268030517
Tel. 0575 - 599611
Fax 0575 - 599645
E-mail: chiusidellaverna@casentino.toscana.it

marzo 2001, n. 165) contiene il dovere per i dipendenti di prestare la loro collaborazione al RPCT e di rispettare le prescrizioni contenute nel PTPCT. La violazione da parte dei dipendenti delle misure di prevenzione previste dal Piano costituisce illecito disciplinare (legge 190/2012, art. 1, co. 14), pena l'obbligo che i Responsabili hanno di avviare i procedimenti disciplinari nei confronti dei dipendenti ai sensi all'art. 55-sexies, co. 3, del d.lgs. 165/2011.

L'aggiornamento proposto viene sottoposto all'approvazione della Giunta entro il 30/01/2023 e costituisce una specifica sezione del PIAO 2023-2025 il quale anche deve essere approvato dall'Organo Esecutivo dell'Ente. Anche in virtù di tale inclusione nel PIAO, il presente aggiornamento si pone in coerenza con gli altri strumenti generali di programmazione interni ed esterni al PIAO. Tale coerenza deve essere verificata da parte dell'OIV.

Il Piano, una volta approvato, viene pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente in apposita sottosezione all'interno di quella denominata "Amministrazione trasparente".

Il RPCT si riserva di predisporre modifiche in corso d'anno qualora siano accertate significative violazioni delle prescrizioni, ovvero quando intervengano rilevanti mutamenti organizzativi o nelle attività dell'Amministrazione.

ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

Analizzare il contesto esterno significa verificare gli elementi nell'ambito territoriale in cui ha sede l'Ente ritenuti rilevanti in quanto potrebbero potenzialmente influenzare il buon andamento e l'imparzialità dell'azione amministrativa.

Per l'analisi del contesto esterno, in ottica semplificatoria, si fa riferimento al "Sesto Rapporto sui Fenomeni di Criminalità Organizzata e Corruzione in Toscana", studio condotto da Regione Toscana e Scuola Normale Superiore di Pisa. La sintesi del rapporto, così come la registrazione del convegno di presentazione dello stesso sono disponibili al seguente link:

<https://www.regione.toscana.it/-/presentazione-vi-rapporto-sui-fenomeni-di-criminalit%C3%A0-organizzata-e-corruzione-in-toscana> .

La missione strategica del Comune consiste nell'esercizio di funzioni relative ai servizi alla persona e alla comunità, assetto e utilizzazione del territorio e sviluppo economico. Il



Comune di **CHIUSI DELLA VERNA**

Provincia di Arezzo

Sede: Viale S. Francesco, 42
52010 - Chiusi della Verna
P.I. 00268030517
Tel. 0575- 599611
Fax 0575 - 599645
E-mail: chiusidellaverna@casentino.toscana.it

Comune provvede alla gestione di servizi pubblici che hanno per oggetto la produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità.

I fornitori sono costituiti da aziende di tutti i settori di competenza del Comune.

I principali vincoli normativi che disciplinano l'attività sono costituiti dalle Leggi della Repubblica e della Regione Toscana. Le principali interazioni di attività riguardano essenzialmente altri enti pubblici territoriali, con particolare riferimento alla Regione, alla Provincia e agli altri Comuni.

Il Comune, in conseguenza della propria missione strategica come precedentemente delineato, opera sul territorio della Provincia di Arezzo.

Il contesto territoriale è un contesto fortemente sviluppato sotto il profilo economico e sociale.

ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

Questo Comune ha 1.899 abitanti al 31.12.2022 e n. 9 dipendenti, articolati in tre Aree, al vertice di ognuna delle quali è posto un funzionario di cat. D. In considerazione delle modeste dimensioni demografiche del Comune e del fatto che il Comune è attualmente componente dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino, si indicano i servizi e le funzioni gestite dalla richiamata Unione come di seguito si riporta (oltre alle funzioni regionali delegate e/o svolte dall'Unione):

a) Funzioni di organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo:	
1) gestione del personale (il reclutamento, i concorsi, il trattamento giuridico, il trattamento economico, le relazioni sindacali, lo sviluppo delle risorse umane);	Castel San Niccolò, Montemignaio, Ortignano Raggiolo, Talla, Chitignano, Castel Focognano, Chiusi della Verna
2) controllo di gestione, Nucleo di Valutazione e/o Organismo indipendente di valutazione comprensoriale	Castel San Niccolò, Montemignaio, Ortignano Raggiolo, Talla, Chitignano, Castel Focognano, Chiusi della Verna.
3) gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali (predisposizione dei regolamenti e rispettivi aggiornamenti, supporto alla determinazione delle tariffe, delle imposte ed aliquote dei singoli tributi, predisposizione della modulistica per il pagamento, contenzioso tributario, gestione dei tributi e delle imposte comunali, eventuale affidamento o organizzazione del servizio di riscossione);	Castel San Niccolò, Montemignaio, Ortignano Raggiolo, Talla, Chitignano, Castel Focognano, Chiusi della Verna.
b) Funzioni di organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale:	Castel San Niccolò, Montemignaio, Ortignano Raggiolo, Talla, Chitignano, Castel Focognano, Chiusi della Verna.
c) Funzioni relative al catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo stato dalla normativa vigente	Castel San Niccolò, Montemignaio, Ortignano Raggiolo, Talla, Chitignano,



Comune di CHIUSI DELLA VERNA

Provincia di Arezzo

Sede: Viale S. Francesco, 42
52010 - Chiusi della Verna
P.I. 00268030517
Tel. 0575- 599611
Fax 0575 - 599645
E-mail: chiusidellaverna@casentino.toscana.it

	Castel Focognano, Chiusi della Verna, Poppi
e) Funzioni ed attività in ambito comunale di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi. Dall'1.1.2012;	Castel San Niccolò, Montemignaio, Ortignano Raggiolo, Talla, Chitignano, Castel Focognano, Chiusi della Verna, Poppi.
f) Funzioni di organizzazione e di gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi. Dall'1.1.2012;	Castel San Niccolò, Montemignaio, Ortignano Raggiolo, Talla, Chitignano, Castel Focognano, Chiusi della Verna, Poppi.
g) Servizi sociali ed educativi: Funzioni di progettazione e gestione del sistema locale servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni, compreso quelle inerenti e servizi sociali ed educativi per la prima infanzia ai cittadini secondo quanto previsto dall' art. 118 quarto comma della Costituzione, compreso ISEE e procedimenti per la concessione dei contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Dall'1.1.2012, ad esclusione della gestione contributi economici, case di riposo (RA e RSA), asili nido che iniziano dal 30 dicembre 2012;	Castel San Niccolò, Montemignaio, Ortignano Raggiolo, Talla, Chitignano, Castel Focognano, Chiusi della Verna, Poppi.
i) funzioni riguardanti la polizia municipale e polizia amministrativa locale. Dall'11 settembre 2012;	Castel San Niccolò, Montemignaio, Ortignano Raggiolo, Talla, Chitignano, Castel Focognano, Chiusi della Verna, Poppi.
l) servizi in materia statistica	Castel San Niccolò, Montemignaio, Ortignano Raggiolo, Talla, Chitignano, Castel Focognano, Chiusi della Verna.
m) servizio di cattura e custodia cani e gatti;	Castel San Niccolò, Montemignaio, Ortignano Raggiolo, Talla, Chitignano, Castel Focognano, Chiusi della Verna, Poppi.
n) servizi postali e di prossimità	Castel San Niccolò, Montemignaio, Ortignano Raggiolo, Talla, Chitignano, Castel Focognano, Chiusi della Verna, Poppi.
o) attività ed interventi in materia di pari opportunità e CUG (Comitato Unico di Garanzia)	Castel San Niccolò, Montemignaio, Ortignano Raggiolo, Talla, Chitignano, Castel Focognano, Chiusi della Verna, Poppi
p) servizi ed interventi educativi per l'adolescenza, i giovani e gli adulti (attuati tramite CRED);	Castel San Niccolò, Montemignaio, Ortignano Raggiolo, Talla, Chitignano, Castel Focognano, Chiusi della Verna, Poppi.
q) funzione di Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture.	Castel San Niccolò, Montemignaio, Ortignano Raggiolo, Talla, Chitignano, Castel Focognano, Chiusi della Verna, Poppi.
r) servizi alle imprese: • Sportello unico per le attività produttive (SUAP), • Commercio fisso e ambulante; • Servizi inerenti l'agricoltura e le attività produttive; • Servizio di macellazione pubblica e mattatoio; • Vincolo idrogeologico.	Castel San Niccolò, Montemignaio, Ortignano Raggiolo, Talla, Chitignano, Castel Focognano, Chiusi della Verna, Poppi.



Comune di CHIUSI DELLA VERNA

Provincia di Arezzo

Sede: Viale S. Francesco, 42
52010 - Chiusi della Verna
P.I. 00268030517
Tel. 0575- 599611
Fax 0575 - 599645
E-mail: chiusidellaverna@casentino.toscana.it

<p>s) servizi informatici e telematici - sviluppo dei sistemi informativi e Società dell'informazione e della conoscenza. Se l'esercizio delle funzioni sopra elencate è legato alle tecnologie della informazione e della comunicazione, i Comuni esercitano queste ultime obbligatoriamente in forma associata tramite l'Unione, fermo restando che tali funzioni comprendono la realizzazione e la gestione di infrastrutture tecnologiche, rete dati, fonia, apparati, di banche dati, di applicativi software, l'approvvigionamento di licenze per il software, la formazione informatica e la consulenza nel settore dell'informatica.</p> <ul style="list-style-type: none">• Servizi GIS, SIT e cartografia	<p>Castel San Niccolò, Montemignaiolo, Ortignano Raggiolo, Talla, Chitignano, Castel Focognano, Chiusi della Verna, Poppi.</p>
<p>t) cultura e turismo:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sistema Ecomuseale del Casentino, Mediateca e Cred• Iniziative turistico/ culturali di rilevanza sovracomunale.• Musei• Teatri e attività teatrali, attività culturali di rilevanza sovracomunale.	<p>Castel San Niccolò, Montemignaiolo, Ortignano Raggiolo, Talla, Chitignano, Castel Focognano, Chiusi della Verna, Poppi.</p>

Le ridotte dimensioni dell'Ente, come numero di dipendenti e come popolazione di riferimento, possono recare frequenti situazioni di conflitto di interessi o contiguità. A ciò fa da contraltare anche la possibilità di un maggiore controllo sociale.

MAPPATURA DEI PROCESSI

La mappatura dei processi rappresenta le attività dell'Ente per fini diversi. In chiave anticorruzione è strumentale all'identificazione, alla valutazione e al trattamento dei rischi corruttivi.

L'ANAC, nella Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, richiama i seguenti principi metodologici:

1. Prevalenza della sostanza sulla forma: il sistema deve tendere ad una efficace e sostanziale riduzione del rischio di corruzione;
2. Gradualità: soprattutto nelle amministrazioni di piccole dimensioni o con limitata esperienza, la mappatura dei processi può essere sviluppata con gradualità, ossia seguendo un approccio che consenta sia di ampliare sia la quantità di processi contemplati, sia il livello di approfondimento dell'analisi;
3. Selettività: Al fine di migliorare la sostenibilità organizzativa, l'efficienza e l'efficacia del processo di gestione del rischio, soprattutto nelle amministrazioni di piccole dimensioni, è opportuno individuare priorità di intervento, evitando di trattare il rischio in modo generico e poco selettivo;



Comune di **CHIUSI DELLA VERNA**

Provincia di Arezzo

Sede: Viale S. Francesco, 42
52010 - Chiusi della Verna
P.I. 00268030517
Tel. 0575- 599611
Fax 0575 - 599645
E-mail: chiusidellaverna@casentino.toscana.it

4. Integrazione: La gestione del rischio è parte integrante di tutti i processi decisionali e, in particolare, dei processi di programmazione, controllo e valutazione. L'integrazione della pianificazione della prevenzione del rischio corruttivo con gli altri strumenti programmatici risulta accresciuta dall'inserimento del PTPCT all'interno del PIAO quale specifica sezione dello stesso;
5. Miglioramento e apprendimento continuo: l'attività di gestione del rischio corruttivo nel tempo deve consistere in un processo di miglioramento continuo basato sui processi di apprendimento generati attraverso il monitoraggio e la valutazione dell'effettiva attuazione ed efficacia delle misure e il riesame periodico della funzionalità complessiva del sistema di prevenzione.

Per processo si intende un insieme di attività interrelate che creano valore pubblico trasformando le risorse (input) in un prodotto (output) destinato ad un soggetto interno o esterno all'amministrazione (utente). All'attività di mappatura provvedono i titolari di Posizione Organizzativa.

La mappatura consente l'elaborazione del catalogo dei processi.

In applicazione del principio di gradualità, vengono individuati i processi che sin da subito devono essere mappati:

AREE DI RISCHIO COMUNI E OBBLIGATORIE

A) Area: acquisizione e progressione del personale

1. Reclutamento
2. Progressioni di carriera
3. Conferimento di incarichi di collaborazione

B) Area: affidamento di lavori, servizi e forniture

1. Definizione dell'oggetto dell'affidamento
2. Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento
3. Requisiti di qualificazione
4. Requisiti di aggiudicazione
5. Valutazione delle offerte
6. Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte



Comune di CHIUSI DELLA VERNA

Provincia di Arezzo

Sede: Viale S. Francesco, 42
52010 - Chiusi della Verna
P.I. 00268030517
Tel. 0575- 599611
Fax 0575 - 599645
E-mail: chiusidellaverna@casentino.toscana.it

-
7. Procedure negoziate
 8. Affidamenti diretti
 9. Revoca del bando
 10. Redazione del cronoprogramma
 11. Varianti in corso di esecuzione del contratto
 12. Subappalto
 13. Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto

C) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

1. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an
2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato
3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato
4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale
5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an
6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto

D) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

1. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an
2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato
3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato
4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale
5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an
6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto

E' necessario che l'attività di mappatura, per ogni processo esaminato, contempli i seguenti elementi utili alla valutazione del rischio e all'individuazione delle misure preventive dello stesso:

- **Denominazione del processo;**



Comune di CHIUSI DELLA VERNA

Provincia di Arezzo

Sede: Viale S. Francesco, 42
52010 - Chiusi della Verna
P.I. 00268030517
Tel. 0575- 599611
Fax 0575 - 599645
E-mail: chiusidellaverna@casentino.toscana.it

- **DESCRIZIONE FASI o ATTIVITA'** (descrizione sintetica del processo con indicazione sommaria delle fasi, dall'avvio che può essere d'ufficio o ad istanza, degli input immessi e dell'output atteso e dei tempi, la distribuzione dei compiti tra i soggetti coinvolti, nonché indicazione delle responsabilità connesse) Se necessario utilizzare più di una riga ripetendo la stessa denominazione processo;
- **EVENTI RISCHIOSI** (indicare quali sono in astratto i rischi corruttivi connessi alle attività descritte sulla base anche degli interessi particolari astrattamente possibili);
- **FATTORI ABILITANTI** (sono quegli elementi che possono favorire l'insorgere di eventi di *malagestione* quali ad esempio: 1) mancanza di controlli; 2) mancanza di trasparenza; 3) eccessiva regolamentazione, complessità, scarsa chiarezza del quadro normativo; 4) esercizio prolungato della responsabilità da parte stesso soggetto; 5) scarsa responsabilizzazione dei soggetti; 6) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto; 7) inadeguata diffusione della cultura della legalità; 8) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.)
- **VALUTAZIONE DEL RISCHIO** (scegliere tra basso, medio, alto), con riferimento ai seguenti **indicatori di stima del livello di rischio**:
 - *Grado di descrittività del decisore interno all'Ente;*
 - *Rilevanza degli interessi esterni;*
 - *Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo /attività esaminata;*
 - *Livello di opacità del processo decisionale*
 - *Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano / GRADO ATTUAZIONE MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO;*
 - *Giudizio sintetico (dei fattori abilitanti sopra elencati);*
- **Descrizione eventi corruttivi** e di malagestione verificatisi in passato riguardo al processo descritto;
- **Misure generali** atte a prevenire il rischio;
- **Misure specifiche** atte a prevenire il rischio.

Secondo le più recenti indicazioni del PNA 2022 è inoltre necessario che vengano mappati quei processi che implicano l'utilizzo di risorse del PNRR o del PNC. Viene pertanto



Comune di CHIUSI DELLA VERNA

Provincia di Arezzo

Sede: Viale S. Francesco, 42
52010 - Chiusi della Verna
P.I. 00268030517
Tel. 0575- 599611
Fax 0575 - 599645
E-mail: chiusidellaverna@casentino.toscana.it

richiesto ai Responsabili di evidenziare l'utilizzo di tali risorse nell'ambito dell'attività di mappatura.

ANALISI E GESTIONE DEL RISCHIO

All'attività di mappatura dei processi consegue la valutazione del rischio anche utilizzando i **fattori abilitanti** sopra elencati. Ad una attività di autovalutazione da parte dei responsabili consegue una verifica da parte del RPCT, il quale apporta le necessarie modifiche sia alle valutazioni che alle misure proposte dai responsabili.

INDIVIDUAZIONE DELLE AREE/ATTIVITÀ A RISCHIO

Ogni Responsabile di Area mappa i processi di propria competenza, individuando il livello di rischio (alto, medio, basso) e le misure organizzative di prevenzione e contrasto da attuare, come di seguito dettagliato.

L'autovalutazione da parte dei responsabili serve per sollecitare un comportamento attivo degli stessi. Questa deve essere resa sulla scorta delle conoscenze disponibili, tenendo conto di eventuali contenziosi in sede civile e/o amministrativa, di sentenze di condanna della Corte dei Conti per episodi di danno erariale, del contenuto di atti di sindacato ispettivo di consiglieri comunali, risultanze dell'analisi del contesto esterno o precedenti giudiziari o "eventi sentinella" relativi a particolari episodi attinenti a specifici ambiti di interesse dell'amministrazione; analisi del contesto interno e ogni altra informazione utile, ivi compresi articoli della stampa locale.

L'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni, espresse dai Responsabili, tenuto conto (a titolo esemplificativo) dei seguenti criteri:

- 1. atto di impulso: il rischio è considerato basso se trattasi di iniziativa dovuta per legge, alto se attivata su istanza del privato;*
- 2. livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;*
- 3. un processo legato ad un "quantum" determinato per legge o in base a parametri oggettivi ha un rischio basso rispetto ad un processo di valore non predefinito;*
- 4. grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;*



Comune di **CHIUSI DELLA VERNA**

Provincia di Arezzo

Sede: Viale S. Francesco, 42
52010 - Chiusi della Verna
P.I. 00268030517
Tel. 0575 - 599611
Fax 0575 - 599645
E-mail: chiusidellaverna@casentino.toscana.it

5. *livello di trasversalità, intendendo un rischio basso laddove vengano coinvolti più uffici/amministrazioni, alto quando l'ufficio agisce in piena autonomia;*
6. *manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;*
7. *opacità del processo decisionale: la previsione di obblighi di pubblicazione all'albo pretorio o in "Amministrazione trasparente" degli atti preliminari alla conclusione del procedimento e del provvedimento finale abbassa il livello di rischio rispetto ad un atto non soggetto ad alcuna pubblicazione;*
8. *rischio basso in presenza di controinteressati che possono svolgere un ruolo di controllo, rispetto ad un processo senza controinteressati;*
9. *rischio basso per un atto incluso nel processo di programmazione, in quanto coinvolge più uffici e/o più organi, rispetto ad un processo causato dagli eventi;*
10. *la presenza di un'attività di controllo, almeno in alcune fasi, riduce il rischio rispetto all'assenza totale di controlli;*
11. *una disciplina normativa stratificata e farraginoso incrementa il rischio, rispetto ad una normativa o regolamentazione chiara e non soggetta a continue modifiche;*
12. *la definizione e il controllo della tempistica riducono il rischio rispetto a una tempistica indefinita. atto di impulso: il rischio è considerato basso se trattasi di iniziativa dovuta per legge, alto se attivata su istanza del privato;*
13. *livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;*
14. *un processo legato ad un "quantum" determinato per legge o in base a parametri oggettivi ha un rischio basso rispetto ad un processo di valore non predefinito;*
15. *grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;*
16. *livello di trasversalità, intendendo un rischio basso laddove vengano coinvolti più uffici/amministrazioni, alto quando l'ufficio agisce in piena autonomia;*



Comune di CHIUSI DELLA VERNA

Provincia di Arezzo

Sede: Viale S. Francesco, 42
52010 - Chiusi della Verna
P.I. 00268030517
Tel. 0575 - 599611
Fax 0575 - 599645
E-mail: chiusidellaverna@casentino.toscana.it

17. *manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;*
18. *opacità del processo decisionale: la previsione di obblighi di pubblicazione all'albo pretorio o in "Amministrazione trasparente" degli atti preliminari alla conclusione del procedimento e del provvedimento finale abbassa il livello di rischio rispetto ad un atto non soggetto ad alcuna pubblicazione;*
19. *rischio basso in presenza di controinteressati che possono svolgere un ruolo di controllo, rispetto ad un processo senza controinteressati;*
20. *rischio basso per un atto incluso nel processo di programmazione, in quanto coinvolge più uffici e/o più organi, rispetto ad un processo causato dagli eventi;*
21. *la presenza di un'attività di controllo, almeno in alcune fasi, riduce il rischio rispetto all'assenza totale di controlli;*
22. *una disciplina normativa stratificata e farraginoso incrementa il rischio, rispetto ad una normativa o regolamentazione chiara e non soggetta a continue modifiche;*
23. *la definizione e il controllo della tempistica riducono il rischio rispetto a una tempistica indefinita.*

Gli eventi rischiosi individuati all'interno della mappatura dei processi vanno a costituire un catalogo dei rischi, dove per ogni processo o attività presi in esame si riportano gli eventi rischiosi astrattamente probabili.

L'analisi del rischio va effettuata tenendo in considerazione i **fattori abilitanti**¹ degli eventi corruttivi, ossia quei fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione.

Per stimare l'esposizione al rischio si utilizzano i seguenti **indicatori di stima del livello di rischio**:

¹ **Fattori Abilitanti:** 1) mancanza di controlli; 2) mancanza di trasparenza; 3) eccessiva regolamentazione, complessità, scarsa chiarezza del quadro normativo; 4) esercizio prolungato della responsabilità da parte stesso soggetto; 5) scarsa responsabilizzazione dei soggetti; 6) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto; 7) inadeguata diffusione della cultura della legalità; 8) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.



Comune di **CHIUSI DELLA VERNA**

Provincia di Arezzo

Sede: Viale S. Francesco, 42
52010 - Chiusi della Verna
P.I. 00268030517
Tel. 0575 - 599611
Fax 0575 - 599645
E-mail: chiusidellaverna@casentino.toscana.it

1. livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;
2. grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;
3. manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;
4. opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;
5. livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;
6. grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;
7. grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;
8. manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;
9. opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;
10. livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può



Comune di **CHIUSI DELLA VERNA**

Provincia di Arezzo

Sede: Viale S. Francesco, 42
52010 - Chiusi della Verna
P.I. 00268030517
Tel. 0575- 599611
Fax 0575 - 599645
E-mail: chiusidellaverna@casentino.toscana.it

segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;

11. grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.

In questa prima fase, il giudizio motivato sui criteri viene espresso attraverso autovalutazione da parte dei Responsabili di Area (c.d. *self assessment*).

La fase di ponderazione del rischio ha lo scopo di stabilire:

- le azioni da intraprendere per ridurre l'esposizione al rischio;
- le priorità di trattamento dei rischi, considerando gli obiettivi dell'organizzazione e il contesto in cui la stessa opera, attraverso il loro confronto.

La ponderazione del rischio può anche portare alla decisione di non sottoporre ad ulteriore trattamento il rischio, ma di limitarsi a mantenere attive le misure già esistenti. Nella valutazione del rischio, quindi, è necessario tener conto delle misure già implementate per poi concentrarsi sul rischio residuo.

In questa prima fase, il giudizio motivato sui criteri viene espresso attraverso autovalutazione da parte dei Responsabili di Area (c.d. *self assessment*).

La fase di ponderazione del rischio ha lo scopo di stabilire:

- le azioni da intraprendere per ridurre l'esposizione al rischio;
- le priorità di trattamento dei rischi, considerando gli obiettivi dell'organizzazione e il contesto in cui la stessa opera, attraverso il loro confronto.

La ponderazione del rischio può anche portare alla decisione di non sottoporre ad ulteriore trattamento il rischio, ma di limitarsi a mantenere attive le misure già esistenti. Nella valutazione del rischio, quindi, è necessario tener conto delle misure già implementate per poi concentrarsi sul rischio residuo.

MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO

In linea generale le misure preventive del rischio corruttivo sono le seguenti:



Comune di **CHIUSI DELLA VERNA**

Provincia di Arezzo

Sede: Viale S. Francesco, 42
52010 - Chiusi della Verna
P.I. 00268030517
Tel. 0575- 599611
Fax 0575 - 599645
E-mail: chiusidellaverna@casentino.toscana.it

1. attività di **controllo** (intesa come controllo sugli atti e sui comportamenti, sia da parte dei Responsabili sul personale, sia del RPCT sui Responsabili di Area);
2. **trasparenza**: la corretta attuazione degli obblighi in materia di pubblicazione in "Amministrazione trasparente" consente la piena accessibilità dei dati a terzi, consentendo un forte controllo sociale sulla gestione interna dell'Ente;
3. definizione e promozione dell'**etica** e di standard di **comportamento**: l'aggiornamento del codice di comportamento consente di individuare standard adatti al contesto e personalizzati, in modo da fornire linee guida chiare e di più facile comprensione sia per il personale, che per i cittadini;
4. **regolamentazione o semplificazione**: trattandosi di un piccolo Comune l'ordinaria gestione dei procedimenti richiede il pieno impiego di tutto il personale, pertanto si prevede una tempistica ampia per una revisione regolamentare;
5. **formazione**: questa viene per lo più gestita in forma associata tramite webinar oppure accedendo a corsi disponibili preferibilmente offerti in forma gratuita;
6. **rotazione**: tale misura è opzionale in via ordinaria e non ritenuta applicabile a Questo Ente visto il ristretto numero di funzionari in grado di ricoprire i ruoli di responsabilità, è viceversa obbligatoria in via straordinaria in caso di accertate violazioni;
7. disciplina del **conflitto di interessi**: viene richiesto ai funzionari di valutare e attestare l'assenza di conflitti di interessi nei propri provvedimenti.

PROGRAMMAZIONE MISURE SETTORIALI

MAPPATURA. La mappatura dei processi viene ad integrare i contenuti del presente piano e può prevedere specifiche misure a fronte di specifici rischi corruttivi in relazione ai processi mappati. **Quale misura generale il presente Piano prevede in capo ai Responsabili di Area/Servizio l'obbligo di provvedere ad aggiornare ed eventualmente ampliare la Mappatura dei Processi. Nella mappatura dei processi debbono essere contemplati ed evidenziati quelli in cui sono coinvolti fondi del PNRR o del PNC.** In relazione ai processi mappati e alle misure organizzative individuate, ciascun Responsabili di Area, al 30 novembre di ogni anno deve presentare un report



Comune di
CHIUSI DELLA VERNA

Provincia di Arezzo

Sede: Viale S. Francesco, 42
52010 - Chiusi della Verna
P.I. 00268030517
Tel. 0575- 599611
Fax 0575 - 599645
E-mail: chiusidellaverna@casentino.toscana.it

attestante l'attività di monitoraggio svolta sulle misure previste, i controlli svolti ed evidenziando le eventuali criticità ed ipotesi di violazione.

MISURE DI PREVENZIONE RIGUARDANTI TUTTO IL PERSONALE
PROCEDURE DI GARA E CONCORSUALI

Ai sensi dell'art. 35 bis del d.lgs. 165/2001, coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

La situazione impeditiva viene meno ove venga pronunciata, con riferimento al medesimo reato, sentenza di assoluzione anche non definitiva.

Il dipendente, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, è tenuto a comunicare – non appena ne viene a conoscenza – al Responsabile della prevenzione, di essere stato sottoposto a procedimento di prevenzione ovvero a procedimento penale per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale. **Al momento della nomina come componente della commissione di concorso o di gara deve redigere una dichiarazione attestante l'insussistenza delle cause di incompatibilità.** Nel caso di concorsi pubblici, ai commissari e al segretario verbalizzante è trasmesso l'elenco dei candidati ammessi, in modo che ciascun membro possa valutare l'eventuale ricorrere di ipotesi di obbligo di astensione **per conflitto di interesse, sul quale deve rendere esplicita dichiarazione.**



Comune di **CHIUSI DELLA VERNA**

Provincia di Arezzo

Sede: Viale S. Francesco, 42
52010 - Chiusi della Verna
P.I. 00268030517
Tel. 0575- 599611
Fax 0575 - 599645
E-mail: chiusidellaverna@casentino.toscana.it

Le procedure concorsuali vengono gestite in forma associata presso l'Unione, pertanto esulano dalla competenza comunale.

Per le procedure di gara vengono richieste le sopra indicate attestazioni.

ROTAZIONE DEGLI INCARICHI

ROTAZIONE STRAORDINARIA: La rotazione del personale c.d. straordinaria è stata prevista dal d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, c.d. Testo Unico sul pubblico impiego, all'art. 16, comma 1, lettera l-quater. La citata disposizione stabilisce **l'obbligo per l'amministrazione di disporre, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva.**

Si tratta di una misura di natura non sanzionatoria dal carattere cautelare, tesa a garantire che nell'area ove si sono verificati i fatti oggetto del procedimento penale o disciplinare siano attivate idonee misure al fine di tutelare l'immagine di imparzialità dell'amministrazione.

Il Responsabile di Area ha l'obbligo di segnalare al PRCT l'avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva, per l'applicazione delle sanzioni suddette.

Nel Comune non è stato finora necessario ricorrere all'istituto della rotazione straordinaria, per assenza dei presupposti.

ROTAZIONE ORDINARIA: La rotazione c.d. "ordinaria" del personale, invece, è una delle misure organizzativa che le Amministrazioni hanno a disposizione in materia di prevenzione della corruzione. È stata introdotta dall'art. 1, comma 5, lettera b), della legge 190/2012 che prevede la rotazione di dirigenti e funzionari che operano in settori particolarmente esposti alla corruzione. Il fine è quello di evitare, in via preventiva, il consolidarsi di relazioni che possano alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa. Data la dotazione organica ridotta **la rotazione ordinaria non viene proposta quale misura applicabile a Questo Ente**, questa si tradurrebbe nell'impossibilità di svolgere le funzioni o comunque in gravissime inefficienze.



Comune di CHIUSI DELLA VERNA

Provincia di Arezzo

Sede: Viale S. Francesco, 42
52010 - Chiusi della Verna
P.I. 00268030517
Tel. 0575 - 599611
Fax 0575 - 599645
E-mail: chiusidellaverna@casentino.toscana.it

MISURE PER REPRIMERE IL RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSI

Secondo l'interpretazione della giurisprudenza amministrativa, la situazione di conflitto di interessi si configura quando le decisioni che richiedono imparzialità di giudizio siano adottate da un pubblico funzionario che abbia, anche solo potenzialmente, interessi privati in contrasto con l'interesse pubblico alla cui cura è preposto. La gestione del conflitto di interessi è, dunque, espressione dei principi costituzionali di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa.

L'interesse privato che potrebbe porsi in contrasto con l'interesse pubblico può essere di natura finanziaria, economica o derivante da particolari legami di parentela, affinità, convivenza o frequentazione abituale con i soggetti destinatari dell'azione amministrativa.

Le disposizioni che regolano, in via generale, la materia del conflitto di interessi sono: l'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo"), introdotto dall'art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012; gli articoli 6, 7 e 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 ("Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165").

Tuttavia, nel nostro ordinamento non esiste una norma che preveda analiticamente gli elementi costitutivi e le diverse ipotesi della fattispecie di "conflitto di interessi". Nel corso degli anni, il legislatore ha introdotto numerose disposizioni mirate ad arginare diversi fenomeni riconducibili al conflitto di interessi, emergenti nella realtà sociale (art. 51 c.p.c., art. 42 d.lgs. n. 50/2016, art. 53 co.7 e 16-ter del d.lgs. n.165/2001, d.lgs. n. 39/2013).

All'atto di assegnazione all'ufficio il dipendente pubblico, deve, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del d.P.R. n. 62/2013, dichiarare l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, informando per iscritto il proprio Responsabile, o per quest'ultimi il RPCT, di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati, in qualunque modo retribuiti, che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni (c.d. "dichiarazione sostitutiva sul conflitto di interessi"). La comunicazione deve riguardare anche i rapporti intercorsi o attuali dei parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o del convivente con soggetti privati. Il dipendente è tenuto a specificare, inoltre, se i soggetti privati



Comune di **CHIUSI DELLA VERNA**

Provincia di Arezzo

Sede: Viale S. Francesco, 42
52010 - Chiusi della Verna
P.I. 00268030517
Tel. 0575 - 599611
Fax 0575 - 599645
E-mail: chiusidellaverna@casentino.toscana.it

abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, con riferimento alle questioni a lui affidate.

Il dipendente deve, altresì, tenere aggiornata l'amministrazione sulla sopravvenienza di eventuali situazioni di conflitto di interessi.

Infine, il dipendente ha l'obbligo di astensione dallo svolgimento di attività in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti e di affini entro il secondo grado.

Le misure organizzative che si intendono adottare prevedono **l'obbligo di attestare, da parte di ogni responsabile del procedimento all'atto dell'assunzione di ogni determina che non sussiste un potenziale o attuale conflitto di interessi.** L'assenza di conflitto deve sussistere in capo all'istruttore ed estensore materiale dell'atto, in capo al responsabile del procedimento e/o Responsabile firmatario dell'atto. Nel caso di conflitto di interesse, l'atto viene adottato dal funzionario individuato in via generale quale sostituto del Responsabile che deve astenersi.

La presenza dell'attestazione e la sua veridicità sarà oggetto di controllo successivo sugli atti.

La dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi deve essere altresì resa:

1. Dai Responsabili di Area all'atto del decreto di nomina;
2. Dai dipendenti all'atto di assegnazione di specifiche mansioni o uffici/incarichi;
3. Dai consulenti e collaboratori a qualsiasi titolo, prima del conferimento dell'incarico di consulenza.

I soggetti indicati ai precedenti punti 1, 2 e 3 devono comunicare tempestivamente la situazione di conflitto di interessi insorta successivamente al conferimento dell'incarico, per consentire all'ufficio conferente la verifica delle suddette dichiarazioni, anche consultando banche dati liberamente accessibili.

Il RPCT può svolgere un controllo a campione della avvenuta verifica delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi e della relativa pubblicazione delle stesse ai sensi dell'art. 53, co. 14, d.lgs. 165/2001.



Comune di **CHIUSI DELLA VERNA**

Provincia di Arezzo

Sede: Viale S. Francesco, 42
52010 - Chiusi della Verna
P.I. 00268030517
Tel. 0575- 599611
Fax 0575 - 599645
E-mail: chiusidellaverna@casentino.toscana.it

In materia di appalti, l'art. 42 comma 1 D.Lgs. 50/2016 disciplina le ipotesi di conflitto di interessi, con conseguente obbligo di comunicazione alla stazione appaltante e astensione dal partecipare alla procedura, pena la responsabilità disciplinare del dipendente pubblico e fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale. Giova ricordare, in proposito, anche l'art. 14 del d.P.R. 62/2013.

AFFIDAMENTI DIRETTI E APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE

La ridotte dimensioni dell'Ente, soprattutto in vigenza della normativa transitoria introdotta dal DL 77/2021, comportano una notevole preponderanza di affidamenti diretti e sotto soglia, con un'ampia discrezionalità nell'affidamento dei contratti. Tale discrezionalità deve pertanto essere bilanciata dall'applicazione puntuale dei principi indicati dal D.Lgs. 50/2016 e, in particolare, del principio di rotazione. Il principio di rotazione, in particolare, "costituisce necessario contrappeso alla notevole discrezionalità riconosciuta all'amministrazione nel decidere gli operatori economici da invitare in caso di procedura negoziata (Cons. Stato, V, 12 settembre 2019, n. 6160); esso ha infatti l'obiettivo di evitare la formazione di rendite di posizione e persegue l'effettiva concorrenza, poiché consente la turnazione tra i diversi operatori nella realizzazione del servizio, consentendo all'amministrazione di cambiare per ottenere un miglior servizio (Cons. Stato, VI, 4 giugno 2019, n. 3755). Tale principio comporta perciò, di norma, il divieto di invito a procedure dirette all'assegnazione di un appalto, nei confronti del contraente uscente, salvo che la stazione appaltante fornisca adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che hanno indotto a derogarvi (facendo, in particolare, riferimento al numero eventualmente circoscritto e non adeguato di operatori presenti sul mercato, al particolare e difficilmente replicabile grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale ovvero al peculiare oggetto e alle specifiche caratteristiche del mercato di riferimento; in tal senso cfr. ex multis: Cons. Stato, Sez. V, 13 dicembre 2017, n. 5854; id., Sez. V, 3 aprile 2018, n. 2079; id., Sez. VI, 31 agosto 2017, n. 4125; si veda anche a tale riguardo la delibera 26 ottobre 2016, n. 1097 dell'Autorità nazionale anticorruzione, linee guida n. 4). **Quale misura di prevenzione, volta a controbilanciare la notevole discrezionalità negli affidamenti diretti e nelle procedure negoziate, si dispone che nei provvedimenti di affidamento i Responsabili forniscano adeguata motivazione**



Comune di **CHIUSI DELLA VERNA**

Provincia di Arezzo

Sede: Viale S. Francesco, 42
52010 - Chiusi della Verna
P.I. 00268030517
Tel. 0575- 599611
Fax 0575 - 599645
E-mail: chiusidellaverna@casentino.toscana.it

riguardo all'applicazione del principio di rotazione, ovvero, con motivazione rafforzata, alle circostanze che ne abbiano comportato la mancata applicazione. Si dovrà inoltre attestare di non aver operato un artificioso frazionamento dei lotti. L'inserimento delle clausole sarà monitorato in sede di controllo successivo della regolarità amministrativo contabile.

IL CODICE DI COMPORTAMENTO

Il Codice di Comportamento, previsto dall'art. 54 del D.lgs 165/2001, ha il fine di garantire oltre alla prevenzione dei fenomeni di corruzione, la qualità dei servizi erogati e il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

Quale misura preventiva del rischio corruttivo si propone di aggiornare il Codice di comportamento dell'Ente recependo, tra l'altro, le prescrizioni che a livello nazionale saranno definitivamente approvate entro il prossimo 30.6.2023. In attuazione del Decreto legge cosiddetto 'PNRR 2' (DL n. 36/2022), è stato infatti adottato uno schema di DPR che integra gli elementi costitutivi della Milestone M1C1-58, del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), di riforma della Pubblica amministrazione, che deve essere conclusa entro la scadenza del primo semestre del prossimo anno (30 giugno 2023). Il decreto segue le direttrici di riforma previste dal Pnrr e aggiorna coerentemente il Codice vigente del 2013, per adeguarlo al nuovo contesto socio-lavorativo e alle esigenze di maggiore tutela dell'ambiente, del principio di non discriminazione nei luoghi di lavoro e a quelle derivanti dall'evoluzione e dalla maggiore diffusione di internet e dei social media. **L'attuazione della misura per l'Ente viene prevista entro il 31 ottobre 2023.**

TUTELA DEL DIPENDENTE CHE EFFETTUA SEGNALAZIONI DI ILLECITO (Whistleblower)

Con il termine whistleblower si intende il dipendente pubblico che segnala illeciti di interesse generale e non di interesse individuale, di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, in base a quanto previsto dall'art. 54 bis del d.lgs. n. 165/2001 così come modificato dalla legge 30 novembre 2017, n. 179.



Comune di CHIUSI DELLA VERNA

Provincia di Arezzo

Sede: Viale S. Francesco, 42
52010 - Chiusi della Verna
P.I. 00268030517
Tel. 0575 - 599611
Fax 0575 - 599645
E-mail: chiusidellaverna@casentino.toscana.it

La materia è stata disciplinata anche dalla Delibera ANAC numero 469 del 9 giugno 2021 "Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis, del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing)".

Ai fini dell'effettività della tutela del whistleblower, in particolare per la segretezza della sua identità, il RPCT istituisce una specifica casella di posta elettronica per ricevere le segnalazioni, e sarà l'unico soggetto titolato ad accedervi per ricevere le segnalazioni.

È necessario che la segnalazione sia il più possibile circostanziata al fine di consentire la delibazione dei fatti da parte del RPCT o di ANAC.

In particolare è necessario risultino chiare:

- le circostanze di tempo e di luogo in cui si è verificato il fatto oggetto della segnalazione;
- la descrizione del fatto;
- le generalità o altri elementi che consentano di identificare il soggetto cui attribuire i fatti segnalati.

È utile anche allegare documenti che possano fornire elementi di fondatezza dei fatti oggetto di segnalazione, nonché l'indicazione di altri soggetti potenzialmente a conoscenza dei fatti. Non sono meritevoli di tutela le segnalazioni fondate su meri sospetti o voci o contenenti informazioni che il segnalante sa essere false. L'art. 54-bis non include nel proprio campo di applicazione le segnalazioni anonime e cioè quelle del soggetto che non fornisce le proprie generalità. Il sistema di protezione che la L. 179 riconosce al whistleblower si compone di tre tipi di tutela:

1. la tutela della riservatezza dell'identità del segnalante e della segnalazione ;
2. la tutela da eventuali misure ritorsive o discriminatorie eventualmente adottate dall'ente a causa della segnalazione effettuata;
3. l'esclusione dalla responsabilità nel caso in cui il whistleblower (nei limiti previsti dall'art. 3, l. 179) - sia in ambito pubblico (ex art. 54-bis, d.lgs. 165/2001) che privato (ex art. 6 d.lgs. 231/2001) - sveli, per giusta causa, notizie coperte dall'obbligo di segreto d'ufficio, aziendale, professionale, scientifico o industriale (artt. 326, 622, 623 c.p.) ovvero violi l'obbligo di fedeltà (art. 2105 c.c.).



Comune di CHIUSI DELLA VERNA

Provincia di Arezzo

Sede: Viale S. Francesco, 42
52010 - Chiusi della Verna
P.I. 00268030517
Tel. 0575- 599611
Fax 0575 - 599645
E-mail: chiusidellaverna@casentino.toscana.it

INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' D. LGS. N. 39/2013

In attuazione del comma 49, art. 1, della Legge n.190/2012, il Legislatore ha adottato il D.Lgs. 39/2013 recante le disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico.

Sono tre le cause di inconferibilità degli incarichi:

- la presenza di condanne penali anche non definitive per reati contro la pubblica amministrazione;
- la provenienza da incarichi e cariche in enti privati;
- la provenienza da organi di indirizzo politico.

Lo svolgimento di funzioni in organi di indirizzo politico costituisce invece causa di incompatibilità.

L'Ente vigila in ordine alla sussistenza di eventuali cause di inconferibilità di cui al Capo III e al Capo IV del D.Lgs n. 39/2013, per ciò che concerne il conferimento di eventuali incarichi di responsabilità.

A tal fine, il destinatario dell'incarico di Responsabile di Area produce dichiarazione sostitutiva di certificazione, secondo quanto previsto dall'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, pubblicata sul sito istituzionale del Comune.

Le violazioni in tema di inconferibilità determinano la nullità dell'incarico (art.17, D.Lgs. n.39/2013) e l'applicazione delle connesse sanzioni (art. 18 D.Lgs. n. 39/2013).

L'Ente vigila altresì in ordine alla sussistenza di eventuali cause di incompatibilità di cui al Capo V ed al Capo VI, ai sensi del D.Lgs. n.39/2013, per ciò che concerne il conferimento di incarichi di Responsabile di Area.

A tal fine, il destinatario dell'incarico produce dichiarazione sostitutiva di certificazione, secondo quanto previsto dall'art. 46 del D.P.R. n.445/2000.

La predetta dichiarazione deve essere prodotta:

- **all'atto del conferimento dell'incarico;**
- **al verificarsi di modifiche nell'assegnazione delle mansioni;**
- **e, su richiesta, nel corso del rapporto.**

In presenza dei necessari presupposti il RPCT contesta all'interessato l'esistenza o l'insorgere delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità di cui al D.Lgs. n.33/2013.



Comune di CHIUSI DELLA VERNA

Provincia di Arezzo

Sede: Viale S. Francesco, 42
52010 - Chiusi della Verna
P.I. 00268030517
Tel. 0575- 599611
Fax 0575 - 599645
E-mail: chiusidellaverna@casentino.toscana.it

Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del D.Lgs. n.39/2013 sono nulli, con conseguente risoluzione del relativo contratto.

Per i componenti degli organi responsabili della violazione è stabilito il divieto per tre mesi di conferire incarichi (art. 18 del d.lgs. 39/2013).

Restano ferme le disposizioni previste dal D.Lgs. 165/2001 in merito alle incompatibilità dei dipendenti pubblici, e in particolare l'articolo 53, comma 1 bis, relativo al divieto di conferimento di incarichi di direzione di strutture organizzative deputate alla gestione del personale (cioè competenti in materia di reclutamento, trattamento e sviluppo delle risorse umane) a soggetti che rivestano o abbiano rivestito negli ultimi due anni cariche in partiti politici ovvero in movimenti sindacali oppure che abbiano avuto negli ultimi due anni rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni.

Al momento del conferimento dell'incarico si prevede la preventiva acquisizione della dichiarazione di insussistenza di cause di inconfiribilità o incompatibilità da parte del destinatario dell'incarico. Il RPCT, che venga a conoscenza del conferimento di un incarico in violazione delle norme del d.lgs. 39/2013, ha il potere di avvio del procedimento di accertamento e di verifica della situazione di inconfiribilità, di dichiarazione della nullità dell'incarico e il potere di applicare la sanzione inibitoria nei confronti dell'organo che ha conferito l'incarico.

L'Autorità ha poi precisato che la sanzione inibitoria che vieta all'organo conferente di affidare incarichi di propria competenza per un periodo pari a tre mesi non è automatica ma richiede una previa valutazione dell'elemento soggettivo del dolo o della colpa.

I procedimenti di accertamento delle situazioni di inconfiribilità e sanzionatori devono svolgersi nel rispetto del principio del contraddittorio, affinché sia garantita la partecipazione degli interessati

ATTIVITA' ED INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI

Lo svolgimento di incarichi extra-istituzionali può dar luogo a situazioni di conflitto di interesse che possono, dal canto loro, compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa, ponendosi altresì come sintomo dell'evenienza di fatti corruttivi.

Per queste ragioni la L. n. 190/2012 ha modificato anche il regime dello svolgimento degli incarichi da parte dei dipendenti pubblici di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001,



Comune di CHIUSI DELLA VERNA

Provincia di Arezzo

Sede: Viale S. Francesco, 42
52010 - Chiusi della Verna
P.I. 00268030517
Tel. 0575 - 599611
Fax 0575 - 599645
E-mail: chiusidellaverna@casentino.toscana.it

prevedendo in particolare che l'Ente si doti di criteri generali per disciplinare i criteri di conferimento ed i criteri di autorizzazione degli incarichi extra-istituzionali, disciplinando gli incarichi vietati e i presupposti per l'autorizzazione allo svolgimento degli incarichi consentiti, nonché il relativo regime economico e le comunicazioni dovute.

Stante la ridotta dimensione dell'organico e il mancato ricorrere della fattispecie, non si ritiene di approvare apposito regolamento, ma di rinviare direttamente alle previsioni normative.

ATTIVITA' SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO (pantouflage)

La pratica del pantouflage, delle cosiddette "porte girevoli", per cui pubblici dipendenti che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per le pubbliche amministrazioni, vengono poi assunti dagli stessi soggetti privati destinatari dei provvedimenti, è proibita dalla legge italiana.

Il decreto legislativo N.165 del 30 marzo 2001 (art. 53, comma 16 ter) stabilisce oggi che nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, i dipendenti pubblici non possono essere assunti o svolgere incarichi per gli stessi privati, oggetto dei loro precedenti provvedimenti. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di ciò sono nulli, ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti.

A prevenzione di tale fenomeno il presente Piano prevede l'inserimento del riferimento alla normativa sul pantouflage all'interno del codice di comportamento nonché di facilitare la conoscenza della norma attraverso attività di formazione. Sul rispetto della normativa sono tenuti a vigilare i Responsabili di Area/Servizio. Si ritiene comunque ridotto il rischio collegato a tale fenomeno in virtù delle ridotte dimensioni dell'Ente, le quali comportano un elevato grado di controllabilità sia nei confronti dei soggetti titolari di affidamento, che nei confronti degli ex dipendenti già titolari di incarichi di responsabilità. Con riferimento ai soggetti che le amministrazioni reclutano al fine di dare attuazione ai progetti del PNRR il legislatore ha escluso espressamente dal divieto di pantouflage gli incarichi non dirigenziali attribuiti con contratti di lavoro a tempo



Comune di **CHIUSI DELLA VERNA**

Provincia di Arezzo

Sede: Viale S. Francesco, 42
52010 - Chiusi della Verna
P.I. 00268030517
Tel. 0575- 599611
Fax 0575 - 599645
E-mail: chiusidellaverna@casentino.toscana.it

determinato o di collaborazione per i quali non trovano applicazione i divieti previsti dall'art. 53, co.16-ter, del d.lgs. n. 165/2001.

PROCEDURE PER LA SELEZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza promuove attività di formazione sulle materie di cui al presente documento ed, in generale, sui temi dell'etica e della legalità.

Il programma di formazione coinvolgerà:

- il Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza;
- i Responsabili di Area/Servizio;
- tutto il personale dell'Ente, con particolare riferimento a quello destinato ad operare nei Settori a rischio.

Preferibilmente verranno previste iniziative interne di formazione tramite webinar o con iniziative formative organizzate in forma associata dall'Unione dei Comuni.

La partecipazione al piano di formazione da parte del personale selezionato rappresenta attività obbligatoria.

PNRR

In considerazione della rilevanza degli interessi coinvolti nell'utilizzo dei fondi PNRR e PNC, si prevedono quali misure preventive specifiche del connesso rischio corruttivo, la **mappatura dei processi** in cui sono coinvolti tali fondi, e uno specifico campionamento degli atti di utilizzo degli stessi nell'attività di **controllo successivo di regolarità** amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis, comma 2 del TUEL.

RAFFORZAMENTO DELL'ANTIRICICLAGGIO E IDENTIFICAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO DELLE SOCIETÀ CHE CONCORRONO AD APPALTI PUBBLICI

Le misure di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo che le pubbliche amministrazioni sono tenute ad adottare ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 231/2007 (cd. decreto antiriciclaggio) si pongono nella stessa ottica di quelle di prevenzione e trasparenza, e cioè la protezione del "valore pubblico".



Comune di **CHIUSI DELLA VERNA**

Provincia di Arezzo

Sede: Viale S. Francesco, 42
52010 - Chiusi della Verna
P.I. 00268030517
Tel. 0575 - 599611
Fax 0575 - 599645
E-mail: chiusidellaverna@casentino.toscana.it

I presidi in questione, infatti, al pari di quelli anticorruzione, sono da intendersi, come strumento di creazione di tale valore, essendo volti a fronteggiare il rischio che l'amministrazione entri in contatto con soggetti coinvolti in attività criminali.

Nell'attuale momento storico, l'apparato antiriciclaggio, come quello anticorruzione, può dare un contributo fondamentale alla prevenzione dei rischi di infiltrazione criminale nell'impiego dei fondi rivenienti dal PNRR, consentendo la **tempestiva individuazione di eventuali sospetti di sviamento delle risorse rispetto all'obiettivo per cui sono state stanziare ed evitando che le stesse finiscano per alimentare l'economia illegale.**

Il Comune deve adempiere anche agli obblighi antiriciclaggio descritti dal D.Lgs. n. 231/2007 (cd. decreto antiriciclaggio), valorizzando il più possibile il coordinamento con le misure anticorruzione, in modo da realizzare i più volte citati obiettivi di semplificazione e razionalizzazione dei controlli pubblici previsti dalla legislazione vigente. In particolare, le stazioni appaltanti sono chiamate a controllare "chi sta dietro" a partecipazioni sospette in appalti e forniture pubbliche.

Per la nozione di titolare effettivo, i criteri e le indicazioni ai fini dell'individuazione dello stesso si rinvia a quanto stabilito nella normativa in materia di antiriciclaggio di cui al d.lgs. n. 231/2007 e riportato nelle stesse Linee guida del MEF.

La figura del "titolare effettivo" viene definita dall'art. 1, co. 1, lett. pp), del decreto antiriciclaggio come "la persona fisica o le persone fisiche, diverse dal cliente, nell'interesse della quale o delle quali, in ultima istanza, il rapporto continuativo è istaurato, la prestazione professionale è resa o l'operazione è eseguita". L'art. 20 del medesimo d.lgs. 231 /2007, detta una serie di criteri elencati secondo un ordine gerarchico, in modo che i successivi siano applicabili solo nel caso in cui i primi risultino inutilizzabili.

In attuazione della V direttiva europea antiriciclaggio è stata istituita un'apposita sezione del Registro delle Imprese al cui interno devono confluire le informazioni relative alla titolarità effettiva di persone giuridiche, trust e istituti giuridici affini.



Comune di **CHIUSI DELLA VERNA**

Provincia di Arezzo

Sede: Viale S. Francesco, 42
52010 - Chiusi della Verna
P.I. 00268030517
Tel. 0575- 599611
Fax 0575 - 599645
E-mail: chiusidellaverna@casentino.toscana.it

Gli obblighi sul titolare effettivo previsti in relazione alle spese PNRR si applicheranno a tutti i contratti pubblici una volta istituita la sopra citata sezione del Registro delle Imprese. Le regole in materia di comunicazione, accesso e consultazione dei dati e delle informazioni relativi alla titolarità effettiva sono dettate dal D.M. 11 marzo 2022, n. 55.

TRASPARENZA

Con l'entrata in vigore del d. Lgs. 97/2016 è stato modificato l'impianto normativo relativo alla "trasparenza" intervenendo, in un'ottica di revisione e semplificazione in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, sulla Legge 190/2012 e sul D. Lgs. 33/2013.

Con la nuova impostazione normativa la trasparenza, intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, rimane la misura fondamentale per la prevenzione della corruzione e, pertanto, deve essere parte integrante PTPCT (oggi del PIAO), trattata in una apposita sezione del medesimo e non più in un programma distinto, e rafforzata quale misura di prevenzione.

Alla revisione dell'impianto normativo è seguita l'approvazione da parte dell'ANAC, in data 28/12/2016, della deliberazione n. 1309 "Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del d. lgs. 33/2013" e della deliberazione n. 1310 recante "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016".

La trasparenza dell'attività amministrativa, che costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione, è assicurata mediante la pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ente, delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione, nel rispetto delle



Comune di **CHIUSI DELLA VERNA**

Provincia di Arezzo

Sede: Viale S. Francesco, 42
52010 - Chiusi della Verna
P.I. 00268030517
Tel. 0575- 599611
Fax 0575 - 599645
E-mail: chiusidellaverna@casentino.toscana.it

disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio e di protezione dei dati personali.

Tutti i Responsabili di Area/Servizio sono tenuti a conoscere l'elenco degli obblighi di pubblicazione di rispettiva competenza. **Quale misura volta a favorire il tempestivo adempimento degli obblighi di trasparenza viene predisposta e pubblicata apposita griglia con l'elenco degli obblighi e l'indicazione dei Responsabili tenuti al tempestivo adempimento.**

Ai sensi del D. Lgs. n.33/2013, sul sito web del Comune, nella home page, è riportata in evidenza una apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente", articolata in sotto-sezioni di primo e di secondo livello, al cui interno sono contenuti i dati, le informazioni e i documenti pubblicati ai sensi della sopra richiamata normativa.

L'art. 8 del D.Lgs. n. 33/2013, sulla decorrenza e sulla durata dell'obbligo di pubblicazione, è stato in parte modificato in relazione all'introduzione dell'istituto dell'accesso civico generalizzato. La durata ordinaria della pubblicazione rimane fissata in 5 anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione (comma 3) fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa per specifici obblighi (art. 14, comma 2, e art. 15, comma 4) e quanto già previsto in materia di tutela dei dati personali e sulla durata della pubblicazione collegata agli effetti degli atti pubblicati.

Un'importante modifica è quella apportata all'art. 8, comma 3, dal D.Lgs. n. 97/2016: trascorso il quinquennio o i diversi termini sopra richiamati, gli atti, i dati e le informazioni non devono essere conservati nella sezione archivio del sito. Dopo i predetti termini, la trasparenza è assicurata mediante la possibilità di presentare l'istanza di accesso civico ai sensi dell'art. 5.

ACCESSO CIVICO E ACCESSO GENERALIZZATO

L'accesso civico (semplice), disciplinato dall'art. 5, comma 1 del novellato D. Lgs. 33/2013, si sostanzia nel diritto di chiunque di richiedere i documenti, dati ed informazioni che l'Ente ha omesso di pubblicare, nonostante la pubblicazione fosse prevista dalla normativa vigente come obbligatoria. La richiesta di accesso civico non richiede una motivazione e tutti possono avanzarla, non essendo prevista la verifica di una situazione legittimante in capo all'istante (un interesse diretto, concreto ed attuale).



Comune di **CHIUSI DELLA VERNA**

Provincia di Arezzo

Sede: Viale S. Francesco, 42
52010 - Chiusi della Verna
P.I. 00268030517
Tel. 0575 - 599611
Fax 0575 - 599645
E-mail: chiusidellaverna@casentino.toscana.it

L'accesso civico generalizzato, introdotto dal D. Lgs. 97/2016, è previsto dall'art. 5, comma 2 del D. Lgs. 33/2013, e si sostanzia nel diritto di chiunque di accedere ai dati e ai documenti detenuti dall'amministrazione, ulteriori rispetto a quelli oggetto di obbligo di pubblicazione, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico.

A detto istituto trova applicazione quanto contenuto nella deliberazione n. 1309 adottata dall'ANAC in data 28/12/2016 ad oggetto "Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, comma 2 del dD. Lgs. 33/2013".

Dagli istituti di cui sopra occorre tenere distinto l'accesso di cui agli artt. 22 e ss. della Legge 241/90, il cd. accesso documentale, che continua a sussistere, ma parallelamente all'accesso civico (generalizzato e non), operando sulla base di presupposti e finalità diverse.

Quale misura volta ad agevolare il funzionamento di tali istituti il presente Piano dispone di istituire uno specifico registro degli accessi al fine di "tracciare" tutte le domande di accesso e la relativa trattazione in modalità automatizzata e rendere disponibili ai cittadini gli elementi conoscitivi rilevanti.

OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE E FONDI PNRR

Per quanto riguarda la trasparenza degli interventi finanziati con i fondi del PNRR, si ribadisce la necessità di dare attuazione alle disposizioni del D.Lgs. n. 33/2013.

In ogni caso, si ritiene utile **pubblicare dati ulteriori relativi alle misure del PNRR in una apposita sezione del sito istituzionale**, secondo la modalità indicata dalla RGS per le Amministrazioni centrali titolari di interventi. Le informazioni, i dati e documenti dovranno essere organizzati ed esposti in modo chiaro e facilmente accessibile e fruibile al cittadino. Tale modalità di trasparenza ha lo scopo di fornire anche una visione complessiva di tutte le iniziative attinenti al PNRR, evitando una parcellizzazione delle relative informazioni.

In un'ottica di semplificazione e di minor aggravamento, laddove i dati rientrino in quelli da pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" ex D.Lgs. n. 33/2013125, possono



Comune di **CHIUSI DELLA VERNA**

Provincia di Arezzo

Sede: Viale S. Francesco, 42
52010 - Chiusi della Verna
P.I. 00268030517
Tel. 0575- 599611
Fax 0575 - 599645
E-mail: chiusidellaverna@casentino.toscana.it

essere inseriti in A.T., nella corrispondente sottosezione, i link di rinvio alla sezione dedicata all'attuazione delle misure del PNRR.

VIGILANZA E MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO

Il monitoraggio circa l'applicazione e l'attuazione delle misure previste nel presente Piano è svolto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza con la collaborazione dei Responsabili di Area/Servizi, chiamati a fornire un report formale alla data del 30 novembre, nonché a rendere informato il RPCT in via continuativa riguardo alle criticità rilevate.

Eventuali criticità riscontrate nel corso dell'anno dovranno essere analizzate e potranno comportare la necessità di aggiornamento del Piano con l'individuazione, ove necessario, di nuove misure finalizzate alla prevenzione della corruzione.

A tali fini ed in ottemperanza a quanto previsto nell'art. 1, comma 14 della L. n. 190/2012, il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza redige una relazione annuale a consuntivo delle attività svolte nello stesso anno secondo il format predisposto da ANAC, che offre il rendiconto sull'efficacia e l'idoneità delle misure di prevenzione definite dal PTCPT, proponendo le eventuali modifiche resesi necessarie alla luce di accertate significative violazioni ovvero di intervenuti mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'Amministrazione.

La Giunta Comunale provvede ad approvare il nuovo Piano (oggi sezione specifica del PIAO) nei termini previsti dalla normativa vigente, ovvero, nei casi consentiti, a confermare od aggiornare il Piano precedentemente approvato.

SANZIONI

Il Responsabile della prevenzione della corruzione risponde ai sensi dell'art. 1, commi 12, 13 e 14 primo periodo, della L. 190/2012.

Ai sensi dell'art. 1, comma 14, secondo periodo, della L. 190/2012, la violazione, da parte dei dipendenti dell'ente, delle misure di prevenzione previste dal presente piano costituisce illecito disciplinare.



Comune di **CHIUSI DELLA VERNA**

Provincia di Arezzo

Sede: Viale S. Francesco, 42
52010 - Chiusi della Verna
P.I. 00268030517
Tel. 0575 - 599611
Fax 0575 - 599645
E-mail: chiusidellaverna@casentino.toscana.it

La reiterata inosservanza ed inadempienza degli obblighi ed adempimenti che scaturiscono dal presente piano è suscettibile ad ogni livello, salvo più gravi responsabilità, di inibire il riconoscimento del salario accessorio collegato ai risultati.

ATTUAZIONE MISURE di TASPARENZA

Procedure organizzative

Compete a ciascun Responsabile di Area, rispetto a ciascun adempimento di propria competenza, come indicato nell'apposita Tabella, procedere alla raccolta di dati, atti, documenti e provvedimenti e alla loro pubblicazione, nonchè al loro aggiornamento, sul sito istituzionale, sezione "Amministrazione Trasparente", ad eccezione delle automazioni previste dai software informatici gestionali secondo le modalità e contenuti definiti dalle vigenti normative.

Nell'espletamento degli obblighi suddetti si sottolinea l'importanza di osservare i criteri di qualità delle informazioni pubblicate sul sito istituzionale previsti dall'art. 6 del D. Lgs. 33/2013:

- integrità;
- costante aggiornamento;
- completezza;
- tempestività;
- semplicità di consultazione;
- comprensibilità;
- omogeneità;
- facile accessibilità;
- conformità ai documenti originali;
- indicazione della provenienza
- riutilizzabilità.

Ciascun Responsabile risponde, in via diretta ed esclusiva, tanto della correttezza e del contenuto di quanto pubblicato quanto della omessa e/o ritardata pubblicazione o aggiornamento, ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di trasparenza.



Comune di **CHIUSI DELLA VERNA**

Provincia di Arezzo

Sede: Viale S. Francesco, 42
52010 - Chiusi della Verna
P.I. 00268030517
Tel. 0575- 599611
Fax 0575 - 599645
E-mail: chiusidellaverna@casentino.toscana.it

Salvo diversa disposizione legislativa, la pubblicazione dei predetti dati sui siti ha una durata di cinque anni decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione e, comunque, segue la durata di efficacia dell'atto.

Scaduti i termini di pubblicazione la trasparenza è assicurata mediante la possibilità di presentare l'istanza di accesso civico ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 33/2013.

INTEGRAZIONI

Vengono ad integrare il presente Piano le tabelle previste quali misure attuative dello stesso relative a:

Aggiornamento della mappatura dei processi;

Tabella degli obblighi di Trasparenza.

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Piano Triennale di prevenzione della Corruzione viene approvato con Delibera di Giunta, ha efficacia triennale ed è soggetto ad aggiornamento ovvero a conferma annuale. Lo stesso è inserito quale specifica sezione nel PIAO ai sensi del DL 80 del 9.6.2021.

Il presente Piano viene trasmesso dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) ai Responsabili di Area/Servizio, i quali ne cureranno l'attuazione e la diffusione presso i dipendenti loro assegnati. Il RPCT provvederà altresì alla pubblicazione del Piano sul sito web dell'Amministrazione comunale nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione "Altri contenuti – Corruzione". Per tutto quanto non contemplato dal presente piano si rimanda alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.



Comune di CHIUSI DELLA VERNA

Provincia di Arezzo

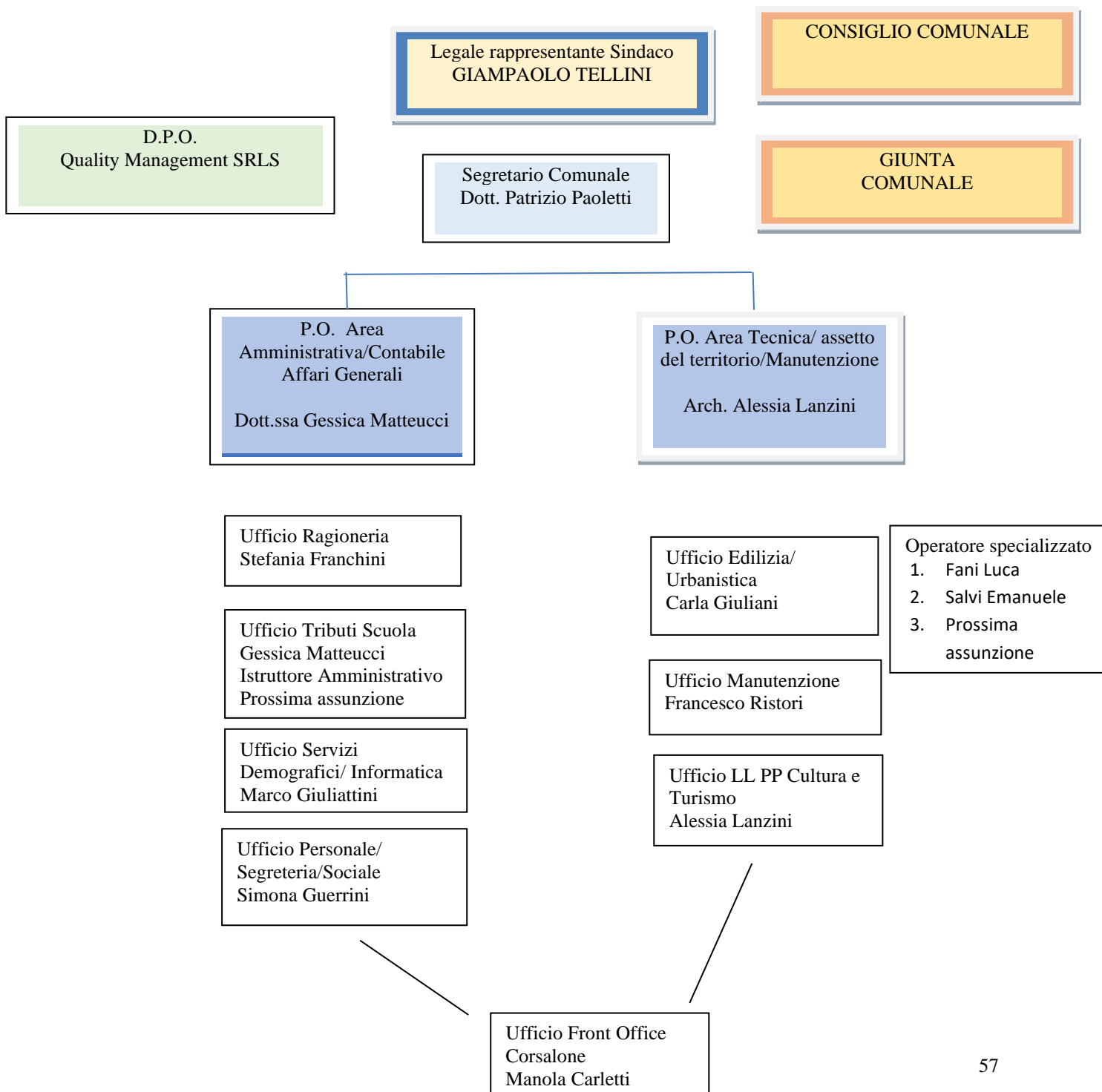
Sede: Viale S. Francesco, 42
52010 - Chiusi della Verna
P.I. 00268030517
Tel. 0575- 599611
Fax 0575 - 599645
E-mail: chiusidellaverna@casentino.toscana.it

3^ Sezione di programmazione

sottosezione 3.1

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

ORGANIGRAMMA COMUNE DI CHIUSI DELLA VERNA





Comune di CHIUSI DELLA VERNA

Provincia di Arezzo

Sede: Viale S. Francesco, 42
52010 - Chiusi della Verna
P.I. 00268030517
Tel. 0575 - 599611
Fax 0575 - 599645
E-mail: chiusidellaverna@casentino.toscana.it

N.	COGNOME E NOME	MANSIONE		ASSUNZIONE
1	PAOLETTI PATRIZIO	SEGRETARIO COMUNALE		PRESA SERVIZIO IL 29/11/2022
2	GIULIATTINI MARCO	ISTRUTTORE ANAGRAFE STATO CIVILE	1M2	10/04/2000
3	GUERRINI SIMONA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	1M1	20/06/2005
4	CARLETTI MANOLA	OPERATORE AMMINISTRATIVO	1M2	01/01/1985
5	FRANCHINI STEFANIA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	1M2	01/03/2007
6	GIULIANI CARLA	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO EDILIZIA	1M2	22/06/1998
7	FANI LUCA	OPERATORE TECNICO OPERAI	5M1+5M5+ 5M6+5M7	17/11/2014
8	SALVI EMANUELE	OPERATORE TECNICO OPERAI	5M1+5M5+ 5M6+5M7	20/01/2020
9	MATTEUCCI GESSICA	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO SCUOLA TRIBUTI	1M1	P.O. AREA AMMINISTRATIVA CONTABILE AFFARI GENERALI 01/07/2020
10	LANZINI ALESSIA	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO LAVORI PUBBLICI	1M2	P.O. AREA TECNICA ASSETTO DEL TERRITORIO MANUTENZIONI 31/08/2020
11	RISTORI FRANCESCO	ISTRUTTORE TECNICO MANUTENZIONE PART TIME 50%	1M2	COMANDO DA ALTRO ENTE CON DECORRENZA 01/10/2022

AREA AMMINISTRATIVA – CONTABILE - AFFARI GENERALI

PAOLETTI PATRIZIO	SEGRETARIO	
MATTEUCCI GESSICA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA	RESP. UFFICIO SCUOLA TRIBUTI
GIULIATTINI MARCO		RESP. UFFICIO DEMOGRAFICI/ANAGRAFE/PROTOCOLLO/INFORMATICA
FRANCHINI STEFANIA		RESP. UFFICIO RAGIONERIA FINANZIARIO
GUERRINI SIMONA		RESP. UFFICIO PERSONALE/SEGRETERIA/SOCIALE
MANOLA CARLETTI		FONT. OFFICE CORSALONE

AREA TECNICA – ASSETTO DEL TERRITORIO - MANUTENZIONE

PAOLETTI PATRIZIO	SEGRETARIO	
LANZINI ALESSIA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA	RESP. UFFICIO LAVORI PUBBLICI/CULTURA TURISMO
GIULIANI CARLA		RESP. UFFICIO EDILIZIA URBANISTICA
RISTORI FRANCESCO		RESP. UFFICIO MANUTENZIONE
MANOLA CARLETTI		FONT. OFFICE CORSALONE
FANI LUCA		OPERATORE SPECIALIZZATO
SALVI EMANUELE		OPERATORE SPECIALIZZATO



Comune di
CHIUSI DELLA VERNA

Provincia di Arezzo

Sede: Viale S. Francesco, 42
52010 - Chiusi della Verna
P.I. 00268030517
Tel. 0575- 599611
Fax 0575 - 599645
E-mail: chiusidellaverna@casentino.toscana.it

3^ Sezione di programmazione

sottosezione 3.02

PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA IN MODALITÀ AGILE

L'Ente si è dotato di un REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA IN MODALITÀ LAVORO AGILE (SMART WORKING), approvato con deliberazione n. 24 del 23 marzo 2020 della Giunta Comunale. Data la dimensione organizzativa estremamente ridotta del Comune, caratterizzata da figure infungibili, l'Ente ha sinora fatto scarso ricorso allo smartworking, anche nel periodo dell'emergenza pandemica. L'intenzione dell'Amministrazione è quella di proseguire con questa impostazione, riservandosi di attivare lo smartworking per far fronte a particolari esigenze organizzative dell'Amministrazione o personali e prestazionali dei lavoratori.

3^ Sezione di programmazione

sottosezione 3.03

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE

COMUNE DI	Chiusi della Verna	
ANNO	2023	I Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle Entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia
POPOLAZIONE (abitanti)	1.896	
CLASSE	B	
VALORE SOGLIA	28,60%	



Comune di CHIUSI DELLA VERNA

Provincia di Arezzo

Sede: Viale S. Francesco, 42
52010 - Chiusi della Verna
P.I. 00268030517
Tel. 0575 - 599611
Fax 0575 - 599645
E-mail: chiusidellaverna@casentino.toscana.it

SPESA PERSONALE	485.695,00 €	
MEDIA ENTRATE CORRENTI	2.707.710,00 €	
RAPPORTO SPESE DI PERSONALE / MEDIA ENTRATE CORRENTI	17,94%	
CAPACITA' ASSUNZIONALE	288.710,06 €	
% MAX INCREMENTO ANNUALE PER I PRIMI 5 ANNI (2020-2024)	34,00%	In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'art. 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla seguente Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1:
MAX INCREMENTO ANNUALE PER I PRIMI 5 ANNI (2020-2024)	165.136,30 €	
Resti assunzionali	6.115,67 €	2. Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.
TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE	171.251,97 €	
RIDUZIONE PERSONALE ENTRO IL 2025	NO	I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 del presente comma adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento



Comune di CHIUSI DELLA VERNA

Provincia di Arezzo

Sede: Viale S. Francesco, 42
52010 - Chiusi della Verna
P.I. 00268030517
Tel. 0575- 599611
Fax 0575 - 599645
E-mail: chiusidellaverna@casentino.toscana.it

DOTAZIONE ORGANICA

Cat.Giur Pos.Eco		Profilo Professionale
	AREA AMMINISTRATIVA CONTABILE AFFARI GENERALI	
D1	Istruttore Direttivo Amministrativo	Scuola-sociale
D1/D6	Istruttore Direttivo Amministrativo	Tributi cessato in data 31/07/2022 VACANTE
C1/C6	Istruttore amministrativo Amministrativo	Servizi anagrafici e demografici
C1/C5	Istruttore amministrativo Contabile	Ragioneria
C1/C5	Istruttore amministrativo Contabile	Ragioneria Turismo-Cultura-Personale-Segreteria
B3/B8	Collaboratore professionale	Front – Office Corsalone, collaborazione con ufficio urbanistica
D1	Istruttore Direttivo Amministrativo	VACANTE
C1	Istruttore Amministrativo trasformato da tempo part time 66,66% in tempo pieno, non tecnico informatico ma istruttore amministrativo	VACANTE
	AREA TECNICA	
D1/D6	Istruttore Direttivo tecnico	Ufficio Tecnico urbanistica edilizia privata
D1	Istruttore Direttivo Tecnico	Ufficio lavori pubblici
C1	Istruttore Tecnico part time 50% (fino al 30/06/2019 posizione C a tempo pieno, posto vacante fino al 15/01/2022 trasformato in Posizione D tempo pieno, dal 01/10/2022 trasformato in posizione C part time 50%)	Ufficio Manutenzioni (comando da altro ente fino al 31/12/2026)
B3/B5	Collaboratore professionale	Collaboratore Professionale addetto a servizi vari
B3/B4	Collaboratore professionale	Collaboratore Professionale addetto a servizi vari
B3	Collaboratore professionale Trasformazione da full time a part time	VACANTE



Comune di CHIUSI DELLA VERNA

Provincia di Arezzo

Sede: Viale S. Francesco, 42
52010 - Chiusi della Verna
P.I. 00268030517
Tel. 0575- 599611
Fax 0575 - 599645
E-mail: chiusidellaverna@casentino.toscana.it

PROGRAMMAZIONI CESSAZIONI DIPENDENTI

Nel triennio 2023/2025 sono previste due cessazioni per collocamento a riposo, un dipendente cat. C6 responsabile ufficio Anagrafe Demografici Protocollo Informatica e un dipendente cat. B8 front office Corsalone.

PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONI

Anno 2023 operatore esterno cat B3 part time 50%

Anno 2023 Istruttore Amministrativo cat C1

STRATEGIE DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Corsi on line su tutte le aree e settori dell'ente
- Per gli operatori esterni della manutenzione corsi sulla sicurezza e sull'utilizzo dei mezzi in dotazione all'ente
- Partecipato al progetto "rafforzamento della capacità amministrativa dei piccoli comuni"

CONSISTENZA PERSONALE AL 31/12/2022

Al 31/12/2022 la consistenza quantitativa dei dipendenti dell'ente è di n 9:

cat. D tre – due area tecnica e uno area amministrativa

cat. C tre – area amministrativa

cat. B tre – front office Corsalone e due operatori esterni

Calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo Determinato dei comuni. PNRR			
Ai sensi dell'art. 31 bis comma 5 DL 152/2021 come convertito dalla Legge n.233/2021			
Abitanti	1899		
Anno Corrente	2023		
Entrate correnti		FCDE	75.024 €
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2019	2.821.740 €	Media - FCDE (A)	2.782.794 €
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2020	2.817.187 €	(B) % Comuni tra 1.000-1.999 abitanti	
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2021	2.709.276 €	2,90%	
Margini assunzionali personale PNRR M= (A*B)			
80.701,03 €			



Comune di CHIUSI DELLA VERNA

Provincia di Arezzo

Sede: Viale S. Francesco, 42
52010 - Chiusi della Verna
P.I. 00268030517
Tel. 0575 - 599611
Fax 0575 - 599645
E-mail: chiusidellaverna@casentino.toscana.it

PIANO DELLE AZIONI POSITIVE PER LE PARI OPPORTUNITA'

TRIENNIO 2023 – 2025

Premessa

Nell'ambito delle finalità espresse dalla L. 125/1991 e successive modificazioni ed integrazioni (D. Lgs n. 196/2000, 165/2001 e 198/2006), ossia "favorire l'occupazione femminile e realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro, anche mediante l'adozione di misure, denominate azioni positive per le donne, al fine di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità", viene adottato il presente Piano di azioni positive per il triennio 2023 - 2025.

Con il presente Piano Triennale delle Azioni Positive l'Amministrazione Comunale favorisce l'adozione di misure che garantiscano effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale e tengano conto anche della posizione delle lavoratrici e dei lavoratori in seno alla famiglia, con particolare riferimento:

1. alla partecipazione ai corsi di formazione professionale che offrano possibilità di crescita e di miglioramento;
2. agli orari di lavoro;
3. all'individuazione di concrete opportunità di sviluppo di carriera e di professionalità, anche attraverso l'attribuzione degli incentivi e delle progressioni economiche.

Pertanto, la gestione del personale e le misure organizzative, compatibilmente con le esigenze di servizio e con le disposizioni normative in tema di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche, continueranno a tenere conto dei principi generali previsti dalle normative in tema di pari opportunità al fine di garantire un giusto equilibrio tra le responsabilità familiari e quelle professionali.

L'organico del Comune

Il piano triennale delle azioni positive del Comune di Chiusi della Verna non può prescindere dalla constatazione che l'organico del Comune non presenta squilibrio di genere a svantaggio delle donne poiché la situazione è la seguente:

Posizioni Organizzative: donne n° 2 – uomini n° 0.

Il piano delle azioni positive più che a riequilibrare la presenza femminile nelle posizioni apicali, come richiesto dalla normativa, sarà quindi orientato a presidiare l'uguaglianza delle opportunità offerte alle donne e agli uomini nell'ambiente di lavoro, e a promuovere politiche di conciliazione delle responsabilità professionali e familiari, coerentemente con la linea già tracciata dalle amministrazioni che si sono avvicendate in questo ente, consolidando quanto già attuato.

Obiettivi

Nella definizione degli obiettivi che si propone di raggiungere, in un'ottica di continuità, il Comune si ispira ai seguenti *principi*:

- a) Pari opportunità come condizione di uguale possibilità di riuscita o pari occasioni favorevoli;
- b) Azioni positive come strategia destinata a stabilire l'uguaglianza delle opportunità.

In questa ottica, gli obiettivi da perseguire nel triennio sono:

- 1) tutelare e riconoscere come fondamentale e irrinunciabile il diritto alla pari libertà e dignità della persona dei lavoratori;



Comune di **CHIUSI DELLA VERNA**

Provincia di Arezzo

Sede: Viale S. Francesco, 42
52010 - Chiusi della Verna
P.I. 00268030517
Tel. 0575 - 599611
Fax 0575 - 599645
E-mail: chiusidellaverna@casentino.toscana.it

- 2) garantire il diritto dei lavoratori ad un ambiente di lavoro sicuro, sereno e caratterizzato da relazioni interpersonali improntate al rispetto della persona e alla correttezza dei comportamenti;
 - 3) ritenere come valore fondamentale da tutelare il benessere psicologico dei lavoratori, garantendo condizioni di lavoro prive di comportamenti molesti o mobbizzanti;
 - 4) intervenire sulla cultura della gestione delle risorse umane perché favorisca le pari opportunità nello sviluppo della crescita professionale del proprio personale e tenga conto delle condizioni specifiche di uomini e donne;
 - 5) rimuovere gli ostacoli che impediscono di fatto la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro fra uomini e donne;
 - 6) offrire opportunità di formazione e di esperienze professionali e percorsi di carriera soprattutto nelle posizioni lavorative medio-alte;
 - 7) favorire politiche di conciliazione dei tempi e delle responsabilità professionali e familiari;
 - 8) sviluppare criteri di valorizzazione delle differenze di genere all'interno dell'organizzazione;
- In particolare, nel triennio, confermando quanto già stabilito negli scorsi anni, si considerano più rilevanti i seguenti obiettivi:

ORARI DI LAVORO

Favorire l'equilibrio e la conciliazione tra responsabilità familiari e professionali, attraverso azioni che prendano in considerazione sistematicamente le differenze, le condizioni e le esigenze di uomini e donne all'interno dell'organizzazione, anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro.

Promuovere pari opportunità fra uomini e donne in condizioni di svantaggio al fine di trovare una soluzione che permetta di poter meglio conciliare la vita professionale con la vita familiare, anche per problematiche non solo legate alla genitorialità.

Finalità strategiche: Potenziare le capacità dei lavoratori e delle lavoratrici mediante l'utilizzo di tempi più flessibili. Realizzare economie di gestione attraverso la valorizzazione e l'ottimizzazione dei tempi di lavoro.

SVILUPPO CARRIERA E PROFESSIONALITA'

Fornire opportunità di carriera e di sviluppo della professionalità sia al personale maschile che femminile, compatibilmente con le disposizioni normative in tema di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche.

Finalità strategica: Creare un ambiente lavorativo stimolante al fine di migliorare la performance dell'Ente e favorire l'utilizzo della professionalità acquisita all'interno.

Le azioni positive

Data la delega all'Unione dei Comuni montani del Casentino di monitorare il funzionamento del *Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni* previsto dal CCNL e dalla normativa vigente;

- 1) Nel rispetto degli artt. 7, comma 4 e 57, comma 1, lett. C) del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 23 del CCNL 1.4.99 garantire:
 - a) la formazione e l'aggiornamento di tutto il personale, senza discriminazione di genere;
 - b) adottare modalità organizzative delle azioni formative che favoriscano la partecipazione di lavoratori e lavoratrici in condizioni di pari opportunità e non costituiscano ostacolo alla conciliazione fra vita professionale e vita familiare;
- 2) Attivare specifici percorsi di reinserimento nell'ambiente di lavoro del personale al rientro dal congedo per maternità/paternità.



Comune di
CHIUSI DELLA VERNA
Provincia di Arezzo

Sede: Viale S. Francesco, 42
52010 - Chiusi della Verna
P.I. 00268030517
Tel. 0575- 599611
Fax 0575 - 599645
E-mail: chiusidellaverna@casentino.toscana.it

In particolare, per gli obiettivi più rilevanti:

ORARI DI LAVORO

Azione positiva 1: Consentire temporanee personalizzazioni dell'orario di lavoro di tutto il personale, in presenza di oggettive esigenze di conciliazione tra la vita familiare e la vita professionale, determinate da necessità di assistenza di minori, anziani, malati gravi, diversamente abili ecc. Tali personalizzazioni di orario saranno preventivamente valutate dietro richiesta da sottoporre all'amministrazione in accordo con i Responsabili di Area ed il Segretario e dovranno essere compatibili con le esigenze di funzionalità dei servizi.

Azione positiva 2: Prevedere agevolazioni per l'utilizzo al meglio delle ferie e dei permessi a favore delle persone che rientrano in servizio dopo una maternità, e/o dopo assenze prolungate per congedo parentale, anche per poter permettere rientri anticipati.

Azione positiva 3: Consentire il lavoro agile alle genitrici di figli in età in obbligo scolastico che ne facciano richiesta, compatibilmente con il profilo professionale di appartenenza e con le generali esigenze di servizio, per un minimo dell'orario settimanale.

Soggetti e Uffici coinvolti: Responsabili Settori/Servizi – Segretario Comunale – Ufficio Personale.

A chi è rivolto: a tutti i dipendenti con figli minori in età di obbligo scolastico o che rientrano in seguito a maternità/congedo parentale.

SVILUPPO CARRIERA E PROFESSIONALITA'

Azione positiva 1: Programmare percorsi formativi specifici rivolti sia al personale femminile che maschile.

Azione positiva 2: Utilizzare sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche che valorizzino i dipendenti meritevoli attraverso l'attribuzione selettiva degli incentivi economici e di carriera, nonché delle progressioni economiche, senza discriminazioni di genere.

Azione positiva 3: Affidamento degli incarichi di responsabilità sulla base della professionalità e dell'esperienza acquisita, senza discriminazioni. Nel caso di analoga qualificazione e preparazione professionale, prevedere ulteriori parametri valutativi per non discriminare il sesso femminile rispetto a quello maschile.

Soggetti e Uffici coinvolti: Responsabili Settori/Servizi – Segretario Generale – Ufficio Personale.

A chi è rivolto: a tutti i dipendenti.

Durata del piano

Il presente piano ha durata triennale (2023/2025). Il piano è pubblicato, quale sezione del PIAO, nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente. Nel periodo di vigenza del presente piano saranno raccolti presso l'Ufficio Personale pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente in modo da poter procedere, alla scadenza, ad un adeguato aggiornamento.

Monitoraggio

Il CUG, funzione esercitata presso l'Unione dei Comuni Montani del Casentino, curerà il monitoraggio del piano.